



**ISTITUTO STATALE COMPRESIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
"Francesco D'Este"- Massa Lombarda**

**INDICATORI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE
DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DELL'I.C. FRANCESCO D'ESTE DI MASSA LOMBARDA**

Aggiornato al D. Lgs. n. 62/2017 e ai decreti ministeriali n. 741/2017 e n. 742/2017

(Delibera n. 6/a del Collegio dei Docenti del 14-09-2016; Delibera n. 14 del Collegio docenti del 23-01-2018; Delibere n. 16 e n. 17 del Collegio dei docenti del 15-05-2018)

a.s. 2020/2021

INDICE

PARTE PRIMA

1. Introduzione
2. La valutazione interna degli apprendimenti
3. Gli strumenti di valutazione
4. Le verifiche periodiche degli apprendimenti
5. La valutazione degli alunni con disabilità
6. La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento 7. Valutazione di sistema

PARTE SECONDA

8. Indicatori giudizio globale (I quadrimestre – scuola primaria)
9. Indicatori giudizio globale (II quadrimestre – scuola primaria)
10. Criteri per la non ammissione alla classe successiva (scuola primaria)
11. Indicatori giudizio globale (I quadrimestre – scuola secondaria di I grado)
12. Indicatori giudizio globale (II quadrimestre – scuola secondaria di I grado)
13. Valutazione al termine dell'anno scolastico (scuola secondaria di I grado)
14. Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato (scuola secondaria di I grado)
15. Criteri giudizio di idoneità all'esame di stato a conclusione del primo ciclo d'istruzione
16. Indicatori per la formulazione del giudizio del comportamento – I quadrimestre (scuola primaria e secondaria di I grado)
17. Indicatori per la formulazione del giudizio del comportamento – II quadrimestre (scuola primaria e secondaria di I grado)
18. Indicatori per la formulazione del giudizio finale globale durante la DAD per la scuola primaria e secondaria di I grado AS 2019-2020

PARTE TERZA

19. Griglie di valutazione delle discipline

PARTE PRIMA

1. Introduzione

La valutazione nel primo ciclo di Istruzione è disciplinata dal Decreto legislativo n.62 /2017 e dai Decreti ministeriali 741/2017 e 742/2017. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La normativa prevede:

<p>Valutazione del comportamento per tutto il primo ciclo espressa mediante un giudizio sintetico che faccia riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.</p>	<p>Il Collegio dei docenti definisce criteri per:</p> <ul style="list-style-type: none">- la valutazione del comportamento e degli apprendimenti;- la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
<p>Valutazione riferita alle discipline di studio mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.</p> <p>Valutazione di Religione o attività alternativa viene espressa tramite un giudizio.</p>	
<p>Certificazione delle competenze rilasciata alla fine della classe V della Scuola Primaria e della classe III della Scuola secondaria di I grado e riferita alle otto competenze chiave europee. La scheda di Certificazione delle competenze affianca e integra il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.</p>	
<p>Prove INVALSI</p> <ul style="list-style-type: none">- Nella Scuola Primaria sono previste nelle classi II e V. In questa ultima classe, accanto alle prove di italiano e matematica, viene introdotta una prova di Inglese- Nella Scuola Secondaria di I grado si sostengono in terza (nel mese di aprile in modalità digitale). Le prove di italiano e matematica vengono affiancate da una prova di inglese. La partecipazione alle prove costituisce requisito necessario per l'accesso all'esame.	<p>INVALSI</p> <p>-integra la Certificazione delle competenze rilasciata alla fine del primo ciclo con una descrizione dei livelli raggiunti nelle prove nazionali.</p>

2. Valutazione interna degli apprendimenti

Alle scuole è demandato il compito di "armonizzare sul campo" gli strumenti di valutazione degli alunni e di "trasferire al voto", previsto nei documenti ufficiali, un significato non solo quantitativo ma soprattutto qualitativo. Valutare comporta stabilire obiettivi e traguardi che lo studente deve

raggiungere nelle varie discipline, coinvolge i progressi compiuti dall'alunno non solo nell'area cognitiva, documenta il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite: assume un significato legato alla **dimensione formativa e orientativa della persona** che apprende. La valutazione individuale degli studenti si esplica in tre fasi:

- iniziale mediante le prove d'ingresso;
- intermedia mediante le verifiche formative;
- finale mediante le verifiche sommative.

Essendo la valutazione espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente è responsabilità personale o collegiale degli insegnanti realizzare, somministrare e valutare le prove il cui voto viene espresso in decimi come stabilito dalla normativa vigente. Ogni studente ha diritto ad una valutazione trasparente. Le prove sono effettuate tenendo conto:

- del lavoro svolto in classe,
- dei problemi incontrati in fase di realizzazione dell'attività didattica,
- del rendimento scolastico^[2] dello sviluppo della personalità complessiva degli alunni. La valutazione coinvolge il docente sull'intero processo di apprendimento - insegnamento, consentendo un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno. La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma documenta anche il processo di maturazione della personalità e le competenze acquisite. Sulla base della situazione di partenza si accerta l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati; inoltre si mettono in rilievo e si promuovono attitudini e interessi personali utili ai fini di una conoscenza di sé che costituisca una base per le future scelte scolastiche e professionali.

La valutazione racchiude in sé anche una finalità formativa e autovalutativa. La valutazione considera:

- i progressi dell'apprendimento in termini di sapere, saper fare, saper essere, rispetto ai livelli di partenza;
- l'impegno, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
- la crescita globale della personalità dell'alunno;
- i condizionamenti socio-ambientali e psico-fisici.

3. Gli Strumenti di Valutazione

La valutazione si basa sull'osservazione sistematica dell'acquisizione delle competenze degli alunni. In sede di analisi della situazione di partenza si fa una valutazione diagnostica delle capacità degli alunni. Periodicamente e allo scadere di sequenze didattiche si procede alla valutazione dell'alunno e dell'efficacia dell'insegnamento: in pratica si mettono a confronto le ipotesi di lavoro e gli obiettivi con i risultati conseguiti.

La valutazione sommativa, con cadenza quadrimestrale, viene espressa attraverso valutazioni analitiche disciplinari espresse in decimi accompagnate da un giudizio globale.

Le valutazioni delle singole prove, espresse con un voto numerico, forniscono agli studenti informazioni sullo stato delle loro conoscenze e competenze, sulle modalità utilizzate per l'apprendimento, sulle difficoltà emerse e sulle strategie più opportune per superarle.

Nei documenti di valutazione quadrimestrali e finali si utilizza la scala dei voti espressi in decimi, essi non rappresentano la media matematica delle singole valutazioni ma tengono conto dell'evoluzione della personalità e degli apprendimenti.

Il voto finale è il risultato di una procedura collegiale nel corso della quale vengono assunte le proposte dei docenti in un quadro unitario in cui si delinea un vero e proprio giudizio di merito sulla diligenza e sul grado di profitto raggiunto dall'alunno.

Le schede di valutazione sono consegnate e illustrate ai genitori dai docenti.

4. Le verifiche periodiche negli apprendimenti

Vengono predisposte dai docenti delle discipline e seguono criteri di:

- sistematicità: vengono effettuate al termine di ogni unità di apprendimento o sequenza significativa;
- omogeneità: al tipo di esercitazioni e tecniche normalmente usate nel lavoro di classe;
- utilità: per rendere l'allievo partecipe dei propri progressi e delle proprie difficoltà per cui ogni prova contiene esplicitate le prestazioni richieste;
- significatività: sono impostate e studiate per servire come controllo di uno o più obiettivi e rispecchiano, nella valutazione dei risultati, l'analisi delle prestazioni richieste, esplicitata nella programmazione;
- varietà: in ogni disciplina si utilizzano varie tipologie a seconda delle competenze/obiettivi da verificare.

Le verifiche consistono in:

- prove non strutturate o semistrutturate (interrogazioni orali, questionari aperti, relazioni, ricerche, prove grafiche, produzione di testi scritti, ecc.);
- prove strutturate (a risposta aperta, di associazione, di completamento, a scelta binaria, a scelta multipla, ecc....);
- prove comuni: prove strutturate finalizzate a rilevare il livello di preparazione degli alunni frequentanti classi parallele.

Partendo dalla normativa vigente e dalla realtà su cui opera, l'Istituto ha elaborato "Rubriche di valutazione" condivise, relative al comportamento e ai vari ambiti disciplinari e non, volte a descrivere i comportamenti e i risultati degli alunni in termini di ciò che sa fare in contesti reali a fronte di "compiti" legati agli apprendimenti e alle competenze da mettere in campo.

5. Valutazione degli alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato previsto ed è espressa con voto in decimi accompagnato da un giudizio globale. Per l'esame conclusivo del primo ciclo possono essere predisposte prove d'esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e la frequenza delle classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

6. Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Per gli alunni con DSA in possesso di regolare certificazione sono predisposti piani di studio personalizzati. Per gli alunni DSA la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Durante le verifiche e l'esame di classe terza agli alunni possono essere concessi tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove. Può essere consentito l'uso di strumenti compensativi e i criteri valutativi tengono conto delle condizioni soggettive degli alunni. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove.

7. Valutazione di Sistema

Con il DPR n. 80/2013 è stato emanato il REGOLAMENTO sul Sistema Nazionale di Valutazione - SNV in materia di istruzione e formazione. In esso sono definiti i soggetti e le finalità del SNV e sono indicate e descritte le quattro fasi nelle quali si articola il procedimento di valutazione delle scuole:

- a) AUTOVALUTAZIONE
- b) VALUTAZIONE ESTERNA
- c) AZIONI DI MIGLIORAMENTO
- d) RENDICONTAZIONE SOCIALE

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, tutte le scuole del Sistema Nazionale di Istruzione (statali e paritarie) sono state coinvolte in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione. L'approccio è graduale e per fasi temporali successive.

Nell'A.S. 2014/15, sulla base dei dati ministeriali e i questionari a docenti personale ATA, genitori ed alunni relativi a progettazioni educativo didattiche, clima e qualità del servizio scolastico, l'Istituto ha elaborato il **Rapporto di Autovalutazione - RAV** che è stato poi rivisto ed aggiornato alla fine dell'A.S. 2015/16, dell'A.S. 2016/17 e dell'AS 2017/18. Il RAV è pubblicato e accessibile all'utenza su "Scuola in Chiaro".

La sua pubblicazione si pone l'obiettivo di riportare in un diagramma, di facile lettura e di immediata percezione, l'autoanalisi svolta dalla scuola con i punti di forza e di debolezza. L'analisi realizzata attraverso il RAV trova una sintesi immediata nei livelli che ogni scuola si è assegnata attraverso le rubriche di autovalutazione. Sulla base dell'analisi emersa dal RAV l'Istituto ha elaborato e rivisto il **Piano di Miglioramento**, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa.

PARTE SECONDA

8. INDICATORI GIUDIZIO GLOBALE – I QUADRIMESTRE SCUOLA PRIMARIA

FRE – FREQUENZA *(le prime 2 opzioni solo per le prime e i nuovi inserimenti)*

L'alunno/a nel corso del primo quadrimestre

- si è ben inserito/a nella nuova realtà scolastica e ha frequentato in modo assiduo.
- si è gradualmente inserito/a nella nuova realtà scolastica e ha frequentato in modo regolare.
- ha frequentato in modo assiduo.
- ha frequentato in modo regolare.
- ha frequentato in modo saltuario.
- ha frequentato in modo molto irregolare.

INT - INTERESSE

Ha evidenziato

- un intenso e costante interesse per tutte le
- un costante interesse per tutte le
- un apprezzabile interesse per le
- interesse solo per alcune
- un modesto interesse per le
- un limitato interesse per le
- uno scarso interesse per le

attività didattico- educative,

PAR - PARTECIPAZIONE

partecipando

- in modo attivo e costruttivo.
- in modo attivo.
- in modo regolare.
- in modo discontinuo.
- solo se sollecitato.

IMP - IMPEGNO

Il suo impegno è stato

- continuo ed approfondito, sia a scuola che nel lavoro personale a casa.
- costante sia a scuola che nel lavoro personale a casa.
- regolare a scuola, ma discontinuo nel lavoro personale a casa.
- abbastanza regolare sia a scuola che nel lavoro personale a casa.
- piuttosto discontinuo a scuola e saltuario e superficiale nel lavoro personale a casa.
- saltuario e superficiale sia a scuola che nel lavoro personale a casa.

LAV - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Ha organizzato il proprio lavoro

- in modo autonomo, preciso e accurato.

- in modo autonomo e preciso.
- in genere in modo autonomo.
- solo in modo guidato.
- in modo in parte inadeguato.
- in modo inadeguato.

STR - STRUMENTALITA' DI BASE

(per le classi prima, seconda e per i neo-arrivati stranieri)

Ha applicato

- con sicurezza ed in modo corretto
- in modo corretto
- in modo abbastanza corretto
- in modo sufficientemente corretto
- con qualche incertezza
- in modo ancora parziale

le tecniche strumentali di base.

MET - METODO DI STUDIO *(per le classi terza, quarta e quinta)*

- Ha sviluppato un metodo di studio organico, riflessivo e critico: sa utilizzare in modo chiaro e coerente i linguaggi delle discipline e sa riferire e rielaborare in modo sicuro le conoscenze apprese.
- Ha sviluppato un metodo di studio organico e riflessivo: sa utilizzare correttamente i linguaggi delle discipline e sa riferire e rielaborare le conoscenze apprese.
- Ha sviluppato un metodo di studio organico: sa utilizzare i linguaggi delle discipline e sa riferire le conoscenze apprese.
- Ha sviluppato un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico: sa utilizzare in modo semplice i linguaggi delle discipline nel riferire le conoscenze apprese.
- Ha acquisito parzialmente un metodo di studio ed ha ancora incertezze nell'utilizzo dei linguaggi delle discipline e nel riferire le conoscenze apprese.
- Deve ancora acquisire un metodo di studio.

APP - GRADO DI APPRENDIMENTO

- Ha acquisito in modo sicuro, completo ed approfondito
- Ha acquisito in modo sicuro e completo
- Ha acquisito in modo completo
- Ha acquisito in modo essenziale
- Ha acquisito in modo parziale/superficiale
- Ha acquisito in modo superficiale e carente
- Non ha ancora acquisito

le conoscenze e le abilità in tutte le aree disciplinari.

FRE – FREQUENZA

Nel corso del secondo quadrimestre, l'alunno/a

- ha continuato a frequentare in modo assiduo.
- ha frequentato in modo regolare.
- ha frequentato in modo saltuario.
- ha frequentato in modo molto irregolare.

INT - INTERESSE

Ha mostrato

- un vivace e costante interesse per tutte le
- un costante interesse per tutte le
- un apprezzabile interesse per le
- interesse solo per alcune
- un modesto interesse per le
- un limitato interesse per le
- uno scarso interesse per le

discipline,

PAR - PARTECIPAZIONE

partecipando

- in modo attivo e costruttivo
- in modo attivo
- in modo regolare
- in modo discontinuo
- solo se sollecitato

alle attività didattiche.

IMP - IMPEGNO

Ha manifestato un impegno

- continuo,
- regolare,
- abbastanza regolare,
- piuttosto discontinuo,
- saltuario,
- saltuario e superficiale,

LAV - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

organizzando il proprio lavoro

- in modo autonomo, preciso e accurato.
- in modo autonomo e preciso.
- in genere in modo autonomo.
- solo in modo guidato.
- in modo in parte inadeguato.
- in modo inadeguato.

STR - STRUMENTALITA' DI BASE

(per le classi prima, seconda e per i neo-arrivati stranieri)

L'alunno/a ha applicato

- con sicurezza ed in modo corretto
- in modo corretto
- in modo abbastanza corretto
- in modo sufficientemente corretto
- con qualche incertezza
- in modo ancora parziale

le tecniche strumentali di base.

MET - METODO DI STUDIO*(per le classi terza, quarta e quinta)*

- Ha acquisito con sicurezza un metodo di studio organico, riflessivo e critico.
- Ha acquisito un metodo di studio organico e riflessivo.
- Ha acquisito un metodo di studio organico.
- Ha fatto progressi nell'acquisizione del metodo di studio, che risulta più organico.
- Ha acquisito un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
- Ha parzialmente acquisito un metodo di studio ed ha ancora incertezze nell'utilizzo dei linguaggi delle discipline e nel riferire le conoscenze apprese.
- Deve ancora acquisire un metodo di studio.

APP - GRADO DI APPRENDIMENTO

Al termine dell'anno scolastico, ha raggiunto una preparazione

- eccellente
- strutturata ed approfondita
- strutturata
- appropriata
- adeguata
- modesta
- lacunosa

in tutte le aree disciplinari.

10. CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA

AMMISSIONE, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

NON AMMISSIONE, solo in casi di eccezionale gravità, comprovata da specifica motivazione documentata e deliberata all'unanimità in sede di scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Premesso che la non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- da considerare preferibilmente negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri (dalla seconda alla terza della primaria e dalla quinta primaria alla prima della secondaria) che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati;
- come evento da evitare il più possibile al termine della classe prima, per permettere ai bimbi e alle bimbe tempi allungati per l'acquisizione delle competenze basilari della letto-scrittura, del calcolo e della logica matematica.

La non ammissione è possibile laddove si registrino le seguenti condizioni:

1. alunni per i quali sono stati adottati documentati interventi di recupero che non si siano rivelati produttivi, per i quali si presenta un quadro che pregiudica il raggiungimento degli obiettivi minimi indispensabili al fine di un positivo proseguimento degli studi nella classe successiva;
2. alunni con gravi carenze ed assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
3. mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.

11. INDICATORI GIUDIZIO GLOBALE - I QUADRIMESTRE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

IMP - IMPEGNO. *L'alunno manifesta un impegno*

- assiduo e proficuo,
- regolare,
- abbastanza regolare ma a volte dispersivo,
- selettivo,
- superficiale,
- non sempre sufficiente,
- non sufficiente,

PAR - PARTECIPAZIONE. *partecipando*

- in modo attivo e costruttivo.
- in modo attivo.
- in modo regolare.
- attivamente, ma con modalità non sempre appropriate.
- in modo discontinuo.
- solo se sollecitato.

STU - IMPARARE A IMPARARE. *Ha un metodo di studio*

- efficace, organico e critico;
- efficace e organico;

- in via di acquisizione;
- inadeguato;

MAT - ORGANIZZAZIONE DEL MATERIALE.

- porta regolarmente il materiale e lo utilizza in modo autonomo.
- porta regolarmente il materiale e lo utilizza seguendo le indicazioni.
- porta il materiale e lo utilizza in modo guidato.
- porta saltuariamente il materiale e gli strumenti necessari.

LAV - E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.

- E' preciso e accurato nell'organizzazione del proprio lavoro e
- Non è sempre preciso e accurato nell'organizzazione del proprio lavoro e
- Ha bisogno di essere guidato nell'organizzazione del lavoro e
- Fatica ad organizzare il proprio lavoro e

APR - GRADO DI APPRENDIMENTO.

- ha maturato padronanza nell'uso di conoscenze e abilità.
- ha mostrato di saper utilizzare conoscenze e abilità anche in contesti nuovi.
- ha mostrato di possedere conoscenze e abilità e di saperle utilizzare in contesti noti.
- ha mostrato di possedere conoscenze e abilità essenziali e di riuscire a utilizzarle in contesti noti, se guidato.
- non ha ancora acquisito conoscenze e abilità di base.

12. INDICATORI GIUDIZIO GLOBALE - II QUADRIMESTRE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

IMP - IMPEGNO. *Nell'arco dell'anno l'alunno ha manifestato un impegno*

- assiduo e proficuo,
- regolare,
- abbastanza regolare ma a volte dispersivo,
- selettivo,
- superficiale,
- non sempre sufficiente,
- non sufficiente,

PAR - PARTECIPAZIONE. *partecipando*

- in modo attivo e costruttivo.
- in modo attivo.
- in modo regolare.
- attivamente, ma con modalità non sempre appropriate.
- in modo discontinuo.
- solo se sollecitato.

MET - IMPARARE A IMPARARE. *Ha sviluppato un metodo di studio*

- efficace, organico e critico;
- efficace e organico;
- in via di acquisizione;
- inadeguato;

MAT - ORGANIZZAZIONE DEL MATERIALE.

- ha portato regolarmente il materiale e lo ha utilizzato in modo autonomo.
- ha portato regolarmente il materiale e lo ha utilizzato seguendo le indicazioni.
- ha portato il materiale e lo ha utilizzato in modo guidato.
- ha portato saltuariamente il materiale e gli strumenti necessari.

LAV - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO.

- E' stato preciso e accurato nell'organizzazione del proprio lavoro.
- Non è sempre stato preciso e accurato nell'organizzazione del proprio lavoro.
- Ha avuto bisogno di essere guidato nell'organizzazione del lavoro.
- Ha faticato ad organizzare il proprio lavoro.

APP – SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI *Al termine dell'anno scolastico*

- ha confermato di possedere solide conoscenze e di avere buona padronanza delle competenze acquisite.
- ha mostrato di possedere buone conoscenze e di avere discreta padronanza delle competenze acquisite.
- ha mostrato di possedere buone conoscenze e di saper riutilizzare le competenze acquisite anche in contesti nuovi.
- ha mostrato di possedere conoscenze e abilità e di saper riutilizzare le competenze acquisite in contesti noti.
- ha mostrato di possedere conoscenze e abilità essenziali e di riuscire a utilizzare le competenze acquisite in contesti noti, se guidato.
- non ha ancora acquisito le conoscenze di base e non è in grado di utilizzarle per costruire competenze.

PRO – PROGRESSI *Rispetto ai livelli di partenza, ha fatto registrare*

- eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
- notevoli progressi negli obiettivi programmati.
- regolari progressi negli obiettivi programmati.
- alcuni progressi negli obiettivi programmati.
- progressi poco significativi negli obiettivi programmati.
- irrilevanti progressi negli obiettivi programmati.
- significativi progressi negli obiettivi programmati, anche in considerazione del percorso personalizzato attivato dalla scuola.
- irrilevanti progressi negli obiettivi programmati, anche in considerazione del percorso personalizzato attivato dalla scuola.

13. VALUTAZIONE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'**ammissione alla classe successiva** è disposta in presenza del seguente requisito:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, pari a 990 ore, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.

L'**ammissione all'esame di Stato** è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, pari a 990 ore, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

14. CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Consiglio di classe può deliberare la **non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato** in presenza delle seguenti condizioni:

- Alunni per i quali sono stati adottati documentati interventi di recupero che non si sono rivelati produttivi, oppure alunni che non hanno partecipato agli interventi di recupero proposti dalla scuola senza giustificato motivo e per i quali la non ammissione può essere intesa come occasione per riattivare un positivo percorso di crescita, basato su tempi più lunghi e modi più adeguati al singolo alunno. Tali alunni al termine dell'anno manifestano carenze diffuse e il mancato raggiungimento delle conoscenze e abilità minime idonee alla prosecuzione del percorso educativo; in particolare (viene considerata insufficienza non grave la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4 o inferiore a 4):

- a. 5 o più insufficienze non gravi;
- b. oppure 4 insufficienze di cui almeno una grave;
- c. oppure 3 o più insufficienze gravi.

La valutazione considera:

1. i progressi dell'apprendimento in termini di sapere, saper fare, saper essere, rispetto ai livelli di partenza;
2. l'impegno, l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica;
3. la crescita globale della personalità dell'alunno;
4. i condizionamenti socio-ambientali e psico-fisici.

15. CRITERI GIUDIZIO DI IDONEITA' ALL'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

NOME E COGNOME _____

CLASSE III sez. _____ plesso _____

MEDIA VOTI CLASSE III _____

MEDIA VOTI CLASSE II _____

MEDIA VOTI CLASSE I _____

Si è distinto per _____

VOTO	INDICATORI / GIUDIZIO IDONEITÀ
10 DIECI	L'alunno/a nel corso del triennio ha raggiunto gli obiettivi d'apprendimento previsti con completa autonomia, originalità e responsabilità. Ha evidenziato un'ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze e delle abilità connesse, unite ad un'eccellente integrazione dei diversi saperi. Ha partecipato al proprio processo di apprendimento in modo consapevole, attivo e propositivo.
9 NOVE	L'alunno/a nel corso del triennio ha raggiunto gli obiettivi d'apprendimento previsti in modo positivo, con autonomia e responsabilità. Ha evidenziato una consapevolezza e padronanza molto buone delle conoscenze e delle abilità connesse, unite ad una globale integrazione dei diversi saperi. Ha partecipato al proprio processo di apprendimento in modo attivo e costruttivo.
8 OTTO	L'alunno/a nel corso del triennio ha raggiunto gli obiettivi d'apprendimento previsti in modo complessivamente positivo, con autonomia e responsabilità. Ha evidenziato una soddisfacente padronanza delle conoscenze e delle abilità connesse, con una buona integrazione dei diversi saperi. Ha partecipato al proprio processo di apprendimento in modo continuativo e attivo.
7 SETTE	L'alunno/a nel corso del triennio ha raggiunto gli obiettivi d'apprendimento previsti con discreta autonomia, consapevolezza e padronanza delle conoscenze e delle abilità connesse. Ha evidenziato una parziale integrazione dei diversi saperi. Ha partecipato al proprio processo di apprendimento seguendo le indicazioni.
6 SEI	L'alunno/a nel corso del triennio ha raggiunto gli obiettivi d'apprendimento previsti in forma essenziale, con basilare consapevolezza delle conoscenze e delle abilità connesse. Ha utilizzato i concetti e i metodi delle discipline in situazioni e contesti di lavoro semplici e guidati. Ha partecipato, con le sollecitazioni degli insegnanti, al proprio processo di apprendimento seguendo le indicazioni.
5 CINQUE	L'alunno/a nel corso del triennio ha parzialmente raggiunto gli obiettivi d'apprendimento previsti con limitata consapevolezza delle conoscenze e delle abilità connesse. Ha utilizzato i concetti e i metodi essenziali delle discipline in situazioni di lavoro semplici e guidate. Ha partecipato al proprio processo di apprendimento in modo parziale e discontinuo.

**INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO – I QUADRIMESTRE
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

ATT - atteggiamento

L'alunno/a:

- sa assumersi le proprie responsabilità e mostra un atteggiamento positivo nei vari contesti scolastici.
- non sempre sa assumersi le proprie responsabilità e mostra un atteggiamento a volte superficiale nei vari contesti scolastici.
- non è in grado di assumersi le proprie responsabilità e spesso mostra un atteggiamento poco adeguato ai vari contesti scolastici.

CON – controllo reazioni

- Sa controllare i propri comportamenti e le proprie reazioni.
- Si impegna a controllare i propri comportamenti e le proprie reazioni.
- Spesso non riesce a controllare i propri comportamenti e le proprie reazioni.

REG – rispetto delle regole

- Si mostra corretto, responsabile e rispettoso delle regole della convivenza civile.
- Si mostra generalmente corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile.
- Non sempre si mostra corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile.
- Spesso si mostra poco rispettoso delle regole della convivenza civile.
- Si mostra spesso scorretto, manifestando un rifiuto sistematico delle regole della convivenza civile.
- E' privo di autocontrollo e fonte di disturbo per l'attività didattica.

NOT- note disciplinari (se presenti)

1. come segnalato dalle note disciplinari.

AMB – rispetto dell'ambiente

- Sa rispettare il materiale proprio e comune, gli spazi e gli arredi scolastici.
- In genere sa rispettare il materiale proprio e comune, gli spazi e gli arredi scolastici.
- Non sempre è in grado di rispettare il materiale proprio e comune, gli spazi e gli arredi scolastici.

INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO – II QUADRIMESTRE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

ATT - atteggiamento

Nel corso dell'anno scolastico l'alunno/a

- ▲ ha saputo assumersi le proprie responsabilità.
- ▲ non sempre ha saputo assumersi le proprie responsabilità.
- ha iniziato ad assumersi le proprie responsabilità.
- non è stato in grado di assumersi le proprie responsabilità.

CON – controllo reazioni

- ▲ Nei vari contesti quotidiani ha saputo controllare i propri comportamenti.
- ▲ Si è impegnato a controllare i propri comportamenti nei diversi contesti.
- ▲ Spesso non è riuscito a controllare i propri comportamenti e le proprie reazioni.

REG – rispetto delle regole

- Si è mostrato corretto, rispettoso delle regole della convivenza civile.
- Si è mostrato generalmente corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile.
- Non sempre si è mostrato corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile.
- Spesso si è mostrato poco rispettoso delle regole della convivenza civile.
- Si è mostrato scorretto, manifestando un rifiuto sistematico delle regole della convivenza civile.
- Si è mostrato privo di autocontrollo e fonte di disturbo per l'attività didattica.

NOT- note disciplinari (se presenti)

- come segnalato dalle note disciplinari.

AMB – rispetto dell'ambiente.

- Ha rispettato il materiale proprio e comune, gli spazi e gli arredi scolastici.
- In genere ha rispettato il materiale proprio e comune, gli spazi e gli arredi scolastici.
- Non sempre è stato in grado di rispettare il materiale proprio e comune, gli spazi e gli arredi scolastici.

INI – partecipazione iniziative (solo se ha partecipato)

1. Ha partecipato attivamente alle iniziative culturali e sociali proposte dalla scuola.

PROGR – progressi

Complessivamente, rispetto alla situazione di partenza,

- si rileva un sensibile miglioramento.
- si rileva un apprezzabile miglioramento.
- si rileva un lieve miglioramento.
- si conferma quanto osservato nel primo quadrimestre.
- non si rilevano miglioramenti.
- si rileva un certo peggioramento.

**INDICATORI PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE GLOBALE DURANTE LA DAD
PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO AS 2019-2020**

PRES – PRESENZA *Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/a*

- è sempre stato presente
- non sempre è stato presente
- non è stato sempre presente con regolarità, per problemi oggettivi di connessione
- nonostante i ripetuti solleciti, è stato presente solo raramente
alle videolezioni.

PUN – PUNTUALITA'

- Ha eseguito con cura i compiti assegnati e li ha riconsegnati con puntualità.
- Ha eseguito i compiti assegnati, ma spesso li ha riconsegnati in ritardo.
- Ha riconsegnato solo in parte i compiti assegnati.
- Non ha mai consegnato i compiti assegnati.

PAR - PARTECIPAZIONE. *Ha partecipato*

- in modo attivo e costruttivo,
- in modo attivo,
- in modo regolare,
- attivamente, ma con modalità non sempre appropriate,
- in modo discontinuo,
- solo se sollecitato,

IMP – IMPEGNO *con impegno*

- assiduo e proficuo.
- regolare.
- abbastanza regolare ma a volte dispersivo.
- selettivo.
- superficiale.
- non sempre sufficiente.
- non sufficiente.

REG – RISPETTO DELLE REGOLE

- Si è mostrato corretto, rispettoso delle regole della convivenza civile
- Si è mostrato generalmente corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile
- Non sempre si è mostrato corretto e rispettoso delle regole della convivenza civile
- Spesso si è mostrato poco rispettoso delle regole della convivenza civile
- Si è mostrato scorretto, manifestando un rifiuto sistematico delle regole della convivenza civile
- Si è mostrato privo di autocontrollo e fonte di disturbo per l'attività
sia nella didattica in presenza che in quella a distanza.

APP – SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI *Nell'arco dell'anno*

- ha confermato di possedere solide conoscenze e di avere buona padronanza delle competenze acquisite.

- ha mostrato di possedere buone conoscenze e di avere discreta padronanza delle competenze acquisite.
- ha mostrato di possedere buone conoscenze e di saper riutilizzare le competenze acquisite anche in contesti nuovi.
- ha mostrato di possedere conoscenze e abilità e di saper riutilizzare le competenze acquisite in contesti noti.
- ha mostrato di possedere conoscenze e abilità essenziali e di riuscire a utilizzare le competenze acquisite in contesti noti, se guidato.
- ha mostrato di non aver ancora acquisito le conoscenze di base e di non essere in grado di utilizzarle per costruire competenze.

GIUDIZI DESCRITTIVI I QUADRIMESTRE AS 2020/2021 SCUOLA PRIMARIA TUTTE LE DISCIPLINE

(Legge 8 aprile 2020 n.22 - Decreto Agosto convertito in Legge il 13 ottobre 2020)
(Delibera del Collegio dei Docenti del 12-11-2020)

Voto 5 - l'alunno **non ha raggiunto** le competenze previste

Voto 6 – l'alunno ha raggiunto competenze complessivamente **sufficienti**

Voto 7 – l'alunno ha raggiunto **discrete** competenze

Voto 8- l'alunno ha raggiunto **buone** competenze

Voto 9 - l'alunno ha raggiunto **distinte** competenze

Voto 10 - l'alunno ha raggiunto **ottime** competenze

PARTE TERZA

Nelle griglie sottostanti sono riportati i criteri per la valutazione delle prove orali, scritte e pratiche. In sede di scrutinio la valutazione degli alunni tiene conto degli esiti delle singole prove nonché della situazione di partenza, del percorso di miglioramento riscontrato, dell'impegno profuso e della costanza del lavoro domestico e scolastico. La parte sottostante, relativamente sola scuola primaria, è in fase di revisione dopo le recenti innovazioni normative (Legge 8 aprile 2020 n. 22 - Decreto Agosto convertito in Legge il 13 ottobre 2020).

ITALIANO

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 1, 2, 3

VOTO	ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE
10	L'allievo ascolta, comprende, interagisce in modo: pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito.	L'allievo legge in modo corretto, scorrevole espressivo, rapido e comprende in modo completo, rapido ed approfondito.	L'allievo scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo ben strutturato, esauriente, corretto, originale e pertinente.	L'alunno possiede una padronanza lessicale ampia e completa.	L'allievo riconosce ed usa la lingua con piena padronanza.
9	L'allievo ascolta, comprende ed interagisce in modo: corretto, prolungato, pronto, pertinente.	L'allievo legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo e comprende in maniera completa ed approfondita.	L'allievo scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo molto chiaro, corretto ed originale.	L'alunno possiede una padronanza e varietà lessicale.	L'allievo riconosce ed usa la lingua con sicura padronanza.
8	L'allievo ascolta, comprende ed interagisce in modo prolungato, pertinente attivo e corretto.	L'allievo legge in modo corretto e scorrevole e comprende in maniera completa rispettando i tempi.	L'allievo scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo coeso, pertinente, coerente.	L'alunno possiede una buona proprietà lessicale.	L'allievo riconosce ed usa la lingua correttamente.

7	L'allievo ascolta, comprende ed interagisce in modo: corretto e adeguato.	L'allievo legge in modo non sempre corretto e scorrevole e comprende il testo globalmente, ma è poco rapido.	L'allievo scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto e chiaro.	L'alunno è in possesso di un lessico semplice, ma sostanzialmente appropriato.	L'allievo riconosce ed usa la lingua in modo generalmente corretto.
6	L'allievo se guidato ascolta, comprende ed interagisce	L'allievo se guidato legge in modo meccanico e comprende	L'allievo se guidato scrive sotto dettatura in modo	L'alunno è in possesso di un lessico semplice	L'allievo se guidato riconosce ed usa la lingua in
	in modo: discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente.	l'essenziale.	poco corretto e poco organizzato.	e generico.	modo essenziale.
≤5	L'allievo anche se guidato ascolta, comprende ed interagisce per tempi molto brevi e la sua esposizione appare frammentaria; necessita di guida.	L'allievo anche se guidato legge in modo meccanico e la sua comprensione risulta parziale e frammentaria.	L'allievo anche se guidato scrive sotto dettatura in modo non corretto e disorganico.	L'alunno possiede una povertà e improprietà lessicale.	L'allievo anche se guidato riconosce ed usa la lingua con incertezze e lacune.

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 4, 5

VOTO	ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO	ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE
-------------	--------------------------	----------------	------------------	---	---

10	L'alunno ascolta le comunicazioni e le applica in modo autonomo nei diversi contesti, mantenendo l'attenzione anche in situazioni sfavorevoli; è in grado di esporre contenuti in modo chiaro e comprensibile, utilizzando un lessico specifico, articolato e dimostra di essere in grado di rielaborare e arricchire a livello personale.	L'alunno legge testi, anche complessi in modo scorrevole ed espressivo rispettando le regole della punteggiatura; comprende un "testo" in tutte le sue parti individuando relazioni, nessi, astraendo, facendo inferenze.	L'alunno produce un testo scritto corretto, pertinente, coerente, originale e articolato.	L'alunno possiede un patrimonio lessicale ampio e vario e lo utilizza in modo adeguato e coerente nei differenti contesti; ricava il significato delle parole dal contesto in cui sono inserite. L'alunno utilizza con sicurezza i termini specialistici delle diverse discipline e sa usare il dizionario in modo autonomo e sicuro.	L'alunno utilizza in modo autonomo e consapevole le convenzioni ortografiche e le strutture morfosintattiche.
9	L'alunno ascolta le comunicazioni e le applica in modo autonomo,	L'alunno legge testi, anche complessi in modo espressivo e scorrevole rispettando le	L'alunno produce un testo scritto corretto, pertinente ed articolato.	L'alunno possiede un patrimonio lessicale ampio e lo utilizza nei	L'alunno conosce, riconosce e applica con sicurezza le convenzioni ortografiche e

	secondo i tempi richiesti; è in grado di esporre contenuti in modo chiaro e comprensibile, utilizzando un lessico specifico e articolato.	regole della punteggiatura; comprende un testo in tutte le sue parti, individuando nessi e relazioni principali.		differenti contesti; ricava il significato delle parole dal contesto in cui sono inserite. L'alunno riconosce e utilizza in modo autonomo i termini specialistici delle diverse discipline e sa usare il dizionario in modo autonomo .	strutture morfosintattiche.
--	---	--	--	--	-----------------------------

8	L'alunno ascolta le comunicazioni e le applica in modo autonomo; è in grado di esporre contenuti in modo chiaro e comprensibile, utilizzando un lessico specifico.	L'alunno legge testi in modo scorrevole rispettando le regole della punteggiatura e ne comprende globalmente il contenuto individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	L'alunno produce un testo scritto corretto e pertinente.	L'alunno possiede un patrimonio lessicale appropriato; riconosce e utilizza i termini specialistici delle diverse discipline e sa usare il dizionario in modo abbastanza autonomo.	L'alunno conosce, riconosce e applica le convenzioni ortografiche e strutture morfosintattiche.
7	L'alunno è in grado di ascoltare una comunicazione, anche se a volte va sollecitato. L'alunno è in grado di esporre contenuti con un lessico sufficientemente chiaro e comprensibile, utilizzando semplici frasi.	L'alunno è in grado di leggere un testo in modo comprensibile e scorrevole e ne comprende globalmente il contenuto.	L'alunno è in grado di produrre un testo scritto semplice in modo coerente e pertinente.	L'alunno possiede un patrimonio lessicale di base; conosce e utilizza alcuni termini specialistici delle diverse discipline. L'alunno usa il dizionario in maniera poco autonoma.	L'alunno è in grado di conoscere e riconoscere le convenzioni ortografiche e le strutture morfosintattiche ed inizia ad applicarle
6	L'alunno se guidato è in grado di ascoltare una comunicazione anche se per tempi brevi e necessita di conferme sul compito e/o un rapporto individualizzato; è in grado di esporre un semplice contenuto se aiutato con domande strutturate.	L'alunno se guidato legge un testo lentamente e ne comprende gli elementi essenziali con domande guida.	L'alunno se guidato è in grado di produrre un testo scritto semplice se guidato. Non sempre è corretto e pertinente.	L'alunno se guidato possiede un patrimonio lessicale semplice; utilizza i termini essenziali delle diverse discipline. L'alunno usa il dizionario con la guida dell'insegnante.	L'alunno se guidato conosce e riconosce parzialmente le convenzioni ortografiche e le strutture morfosintattiche principali, ma fatica ad utilizzarle.

≤5	L'alunno anche se guidato dimostra difficoltà ad ascoltare, ha tempi brevissimi di attenzione e ha bisogno di una relazione individuale con l'insegnante; dimostra difficoltà ad esporre contenuti anche sul proprio vissuto e utilizza parole o frasi semplici.	L'alunno anche se guidato legge un testo lentamente, con molti errori e ha difficoltà a comprendere il significato anche con domande guida.	L'alunno anche se guidato mostra evidenti difficoltà a produrre un testo scritto semplice, anche se guidato. Il testo contiene errori e non è pertinente.	L'alunno anche se guidato possiede un patrimonio lessicale povero, improprio e poco organico; non sempre riconosce e utilizza i termini essenziali delle diverse discipline.	L'alunno anche se guidato mostra evidenti difficoltà nel conoscere le convenzioni ortografiche e le strutture morfosintattiche principali.
-----------	--	---	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSI 1, 2, 3

VOTO	ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
10	<input type="checkbox"/> Individua tutte le informazioni, esplicite e implicite. Comprende e	<input type="checkbox"/> Legge in modo espressivo. Individua, seleziona e riorganizza in	<input type="checkbox"/> Sa scrivere testi diversi per tipo e forma, ampi, ben strutturati, corretti,	<input type="checkbox"/> Amplia il proprio patrimonio lessicale; comprende e usa parole	<input type="checkbox"/> Riconosce e sa analizzare in modo completo tutti gli elementi della morfosintassi.

	<p>rielabora elementi costitutivi, scopo e argomento del messaggio.</p> <p><input type="checkbox"/>Partecipa ad una conversazione in modo costruttivo, utilizzando un lessico ricco e appropriato. Sa riferire un argomento di studio in modo chiaro, personale ed esauriente.</p>	<p>modo personale tutte le informazioni, esplicite e implicite.</p> <p><input type="checkbox"/>Comprende e rielabora elementi costitutivi, scopo e argomento di un testo, letterario e non.</p>	<p>con lessico ricco.</p> <p><input type="checkbox"/>Realizza forme diverse di scrittura creativa.</p>	<p>del vocabolario di base anche in accezioni diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa parole in senso figurato. • Comprende e usa in modo corretto il lessico specifico delle discipline. • Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa. • Utilizza dizionari di vario tipo. 	<p>Conosce e individua con sicurezza le relazioni tra significati e i meccanismi di derivazione del lessico e le funzioni della lingua.</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> • Individua tutte le informazioni, esplicite e implicite. Comprende elementi costitutivi, scopo e argomento del messaggio. • Partecipa ad una conversazione in modo pertinente, utilizzando un lessico appropriato. Sa riferire un argomento di studio in modo chiaro e personale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo espressivo. Individua, seleziona e riorganizza in modo personale tutte le informazioni, esplicite e implicite. • Comprende elementi costitutivi, scopo e argomento di un testo, letterario e non 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa scrivere testi diversi per tipo e forma, coerenti, corretti, con lessico appropriato. • Realizza forme diverse di scrittura creativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa parole del vocabolario di base anche in accezioni diverse. • Comprende e usa in modo corretto il lessico specifico delle discipline. • Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa. • Utilizza dizionari di vario tipo. 	<p><input type="checkbox"/>Riconosce e sa analizzare in modo completo tutti gli elementi della morfosintassi. Conosce e individua le relazioni tra significati e i meccanismi di derivazione del lessico e le funzioni della lingua.</p>

8	<input type="checkbox"/> Individua tutte le informazioni fornite in modo esplicito e le principali implicite. Comprende l'argomento del messaggio.	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo espressivo. Individua tutte le informazioni, esplicite e implicite. • Comprende elementi costitutivi e argomento di 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa scrivere testi diversi per tipo e forma, pertinenti, corretti, con lessico appropriato. • Realizza forme di scrittura creativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa parole del vocabolario di base. • Comprende e usa in modo corretto il lessico specifico delle discipline. • Realizza scelte lessicali 	<input type="checkbox"/> Riconosce e sa analizzare tutti gli elementi della morfosintassi. Conosce e individua le relazioni tra significati e i meccanismi di derivazione del lessico e le funzioni della lingua
---	--	--	---	---	--

	<input type="checkbox"/> Partecipa ad una conversazione in modo pertinente, utilizzando un lessico appropriato. Sa riferire un argomento di studio in modo corretto e personale.	<p>un testo, letterario e non.</p>		<p>adeguate.</p> <input type="checkbox"/> Utilizza dizionari di vario tipo.	
--	--	------------------------------------	--	---	--

7	<ul style="list-style-type: none"> • Individua tutte le informazioni fornite in modo esplicito e alcune implicite. Comprende l'argomento del messaggio. • Partecipa ad una conversazione in modo pertinente, utilizzando un lessico abbastanza appropriato. Sa riferire un argomento di studio in modo semplice ma corretto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo tecnicamente corretto e abbastanza espressivo. Individua le informazioni esplicite e le principali implicite. • Comprende i principali elementi costitutivi e l'argomento di un testo, letterario e non. 	<input type="checkbox"/> Sa scrivere testi diversi per tipo e forma, pertinenti, corretti, con lessico abbastanza appropriato. <input type="checkbox"/> Realizza alcune forme di scrittura creativa.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa parole del vocabolario di base. • Comprende e usa il lessico specifico delle discipline. • Realizza scelte lessicali adeguate. • Utilizza il dizionario in modo funzionale. 	<input type="checkbox"/> Riconosce tutti gli elementi della morfosintassi presi in esame e ne sa analizzare gran parte. Conosce e individua le principali relazioni tra significati e i meccanismi di derivazione del lessico e le principali funzioni della lingua.
---	--	---	---	--	--

6	<ul style="list-style-type: none"> • Se guidato individua le principali informazioni fornite in modo esplicito Comprende il contenuto globale di un messaggio. • Guidato partecipa ad una conversazione rispondendo a domande dirette. Sa riferire un semplice argomento di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo tecnicamente corretto. Se guidato individua le informazioni esplicite. • Guidato comprende il contenuto globale di un testo, letterario e non. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa scrivere semplici testi di alcune tipologie, pertinenti e abbastanza corretti. <input type="checkbox"/> Realizza semplici forme di scrittura creativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Se guidato comprende e usa parole del vocabolario di base. • Se guidato comprende e usa il lessico specifico delle discipline. • Se guidato realizza scelte lessicali nel complesso adeguate. • Se guidato utilizza saltuariamente il 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Riconosce e sa analizzare i principali elementi della morfosintassi. Conosce alcune relazioni tra significati e i principali meccanismi di derivazione del lessico e le principali funzioni della lingua.
				dizionario.	
5	<ul style="list-style-type: none"> • Anche se guidato evidenzia difficoltà a individuare le principali informazioni. Comprende in modo parziale il contenuto globale di un messaggio. • Anche se guidato evidenzia difficoltà a rispondere a domande dirette nel corso di una conversazione e a riferire semplici argomenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Anche se guidato legge in modo stentato. Anche se guidato evidenzia difficoltà ad individuare le informazioni principali. • Anche se guidato comprende in modo parziale il contenuto globale di un testo. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Anche se guidato evidenzia difficoltà a scrivere semplici testi pertinenti e abbastanza corretti. <input type="checkbox"/> Realizza con difficoltà semplici forme di scrittura creativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Anche se guidato fatica a comprendere e usare parole del vocabolario di base. • Anche se guidato fatica a comprendere e usare il lessico specifico delle discipline. • Anche se guidato fatica a realizzare scelte lessicali adeguate. • Anche se guidato fatica ad usare il dizionario. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Anche se guidato ha difficoltà a riconoscere i principali elementi della morfosintassi, semplici relazioni tra significati e i principali meccanismi di derivazione del lessico.

≤4	<ul style="list-style-type: none"> • Anche se guidato non individua le principali informazioni. Non comprende il contenuto globale di un messaggio. • Anche se guidato non risponde a domande dirette nel corso di una conversazione e non sa riferire semplici argomenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge in modo stentato. Anche se guidato non sa individuare le informazioni principali. • Non comprende il contenuto globale di un testo. 	<input type="checkbox"/> Anche se guidato evidenzia molte difficoltà a scrivere semplici testi pertinenti e abbastanza corretti.	<ul style="list-style-type: none"> • Anche se guidato non comprende e non usa parole del vocabolario di base. • Anche se guidato non comprende e non usa il lessico specifico delle discipline. • Anche se guidato non realizza scelte lessicali adeguate. • Anche se guidato non è in grado di utilizzare il dizionario. 	<input type="checkbox"/> Anche se guidato non riconosce i principali elementi della morfosintassi, né semplici relazioni tra significati né i principali meccanismi di derivazione del lessico.
-----------	--	--	--	---	---

STORIA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 1, 2, 3

VOTO	USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
10	L'alunno avvia con padronanza e in modo approfondito la classificazione delle fonti e la riutilizza per la ricostruzione storica	L'alunno padroneggia e usa con sicurezza cronologie e dati storici per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni	L'alunno conosce con sicurezza, confronta e rappresenta quadri storico- sociali diversi, anche lontani nel tempo e nello spazio	L'alunno elabora le esperienze vissute e gli argomenti studiati utilizzando un lessico ricco e appropriato, apportando un contributo personale

9	L'alunno avvia con padronanza la classificazione delle fonti e la riutilizza per la ricostruzione storica	L'alunno usa con sicurezza cronologie e dati storici per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni	L'alunno conosce, usa con sicurezza e rappresenta quadri storico- sociali diversi, anche lontani nel tempo e nello spazio	L'alunno elabora le esperienze vissute e gli argomenti studiati e utilizza un lessico ricco e appropriato
8	L'alunno avvia in modo adeguato la classificazione delle fonti e la riutilizza per la ricostruzione storica	L'alunno utilizza in modo adeguato cronologie e dati storici per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni	L'alunno conosce, usa e rappresenta quadri storico- sociali diversi, anche lontani nel tempo e nello spazio	L'alunno elabora le esperienze vissute e gli argomenti studiati e utilizza un lessico adeguato
7	L'alunno avvia la classificazione di alcune fonti	L'alunno conosce cronologie e dati storici per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni	L'alunno conosce e rappresenta semplici quadri storico- sociali diversi, anche lontani nel tempo e nello spazio	L'alunno elabora le esperienze vissute e gli argomenti studiati e utilizza un lessico semplice
6	L'alunno se guidato avvia la classificazione delle fonti essenziali	L'alunno se guidato conosce in modo essenziale cronologie e dati storici per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni	L'alunno se guidato conosce parzialmente semplici quadri storico- sociali diversi, anche lontani nel tempo e nello spazio	L'alunno se guidato elabora in modo incerto le esperienze vissute e gli argomenti studiati e utilizza un lessico essenziale
≤5	L'alunno anche se guidato fatica ad avviare la classificazione di alcune fonti.	L'alunno anche se guidato mostra difficoltà nel riconoscere cronologie e dati storici per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individua successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni.	L'alunno anche se guidato mostra notevoli difficoltà nel conoscere semplici elementi dei quadri storico- sociali studiati, anche lontani nel tempo e nello spazio.	L'alunno anche se guidato mostra notevoli difficoltà a esporre ed elaborare gli argomenti.

VOTO	USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
10	L'alunno interpreta con sicurezza le fonti e le utilizza per la comprensione di un fenomeno	L'alunno conosce in modo approfondito i quadri di civiltà e sa confrontarli, utilizza con sicurezza la cronologia storica	L'alunno riconosce con sicurezza la localizzazione e l'estensione temporale delle civiltà studiate e le rappresenta mediante grafici e schemi.	L'alunno espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, utilizzando con sicurezza il lessico specifico della disciplina
9	L'alunno analizza le fonti e le utilizza per la comprensione di un fenomeno storico	L'alunno conosce adeguatamente i quadri di civiltà e sa confrontarli, utilizza con sicurezza la cronologia storica	L'alunno riconosce la localizzazione e l'estensione temporale delle civiltà studiate e le rappresenta mediante grafici e schemi.	L'alunno espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico della disciplina
8	L'alunno analizza in modo adeguato le fonti e le utilizza per la comprensione di un fenomeno storico	L'alunno conosce i quadri di civiltà, sa confrontarli e utilizza la cronologia storica	L'alunno riconosce la localizzazione e l'estensione temporale delle civiltà studiate e sa completare semplici grafici e schemi.	L'alunno espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, utilizzando il lessico specifico della disciplina
7	L'alunno utilizza semplici documenti per la comprensione di un fenomeno storico	L'alunno conosce i quadri di civiltà e utilizza la cronologia storica con qualche incertezza	L'alunno riconosce parzialmente la localizzazione e l'estensione temporale delle civiltà studiate e sa completare semplici grafici e schemi	L'alunno espone conoscenze e concetti appresi, utilizzando un linguaggio semplice
6	L'alunno sa leggere i documenti storici per la comprensione di un fenomeno storico, se guidato	L'alunno conosce gli elementi essenziali dei quadri di civiltà e utilizza la cronologia storica se guidato	L'alunno riconosce parzialmente la localizzazione e l'estensione temporale delle civiltà studiate e sa completare semplici grafici e schemi, solo se guidato	L'alunno va guidato nell'esposizione di conoscenze e concetti sugli argomenti trattati

≤5	L'alunno mostra difficoltà nella lettura e nella comprensione delle fonti storiche, anche se guidato	L'alunno evidenzia difficoltà nel riconoscere gli elementi essenziali dei quadri di civiltà, anche se guidato, e non sa utilizzare la cronologia storica	L'alunno mostra difficoltà nella localizzazione e nell'estensione temporale delle civiltà studiate e a completare semplici grafici e schemi, anche se guidato	L'alunno anche se guidato mostra difficoltà nell'esposizione di semplici concetti e conoscenze sugli argomenti trattati
----	--	--	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSI 1, 2, 3

VOTO	USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
10	L'alunno conosce in modo approfondito e utilizza con sicurezza fonti storiche di diversa tipologia, anche per produrre conoscenze su temi definiti	L'alunno seleziona e organizza con sicurezza le informazioni e le utilizza per verificare ipotesi sulla base delle conoscenze acquisite	L'alunno comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali e sa rappresentare in modo organico le informazioni acquisite, correlandole a cause e conseguenze	L'alunno sa esporre e argomentare con sicurezza le conoscenze e i concetti appresi attraverso il linguaggio specifico della disciplina
9	L'alunno conosce in modo adeguato e utilizza con sicurezza fonti storiche di diversa tipologia, anche per produrre conoscenze su temi definiti	L'alunno seleziona e organizza in modo adeguato le informazioni e le utilizza per verificare ipotesi sulla base delle conoscenze acquisite	L'alunno comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali e sa rappresentare le informazioni acquisite, correlandole a cause e conseguenze	L'alunno sa esporre con sicurezza le conoscenze e i concetti appresi attraverso il linguaggio specifico della disciplina
8	L'alunno conosce e utilizza con buona padronanza fonti storiche di diversa tipologia	L'alunno seleziona e organizza le informazioni e le utilizza per verificare semplici ipotesi sulla base delle conoscenze acquisite	L'alunno comprende i principali aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali e sa rappresentare le	L'alunno sa esporre le conoscenze e i concetti appresi attraverso il linguaggio specifico della disciplina
			informazioni acquisite, correlandole a cause e conseguenze	

7	L'alunno conosce e utilizza con qualche incertezza fonti storiche di diversa tipologia	L'alunno sa organizzare le informazioni e le utilizza per esporre le conoscenze acquisite	L'alunno comprende i principali aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali e rappresenta in modo semplice le informazioni acquisite	L'alunno sa esporre conoscenze e concetti appresi, utilizzando un lessico semplice
6	L'alunno conosce fonti storiche di diversa tipologia e le utilizza, solo se guidato	L'alunno sa organizzare le informazioni principali di un argomento di studio, solo se guidato	L'alunno comprende parzialmente i principali aspetti dei processi storici italiani, europei e mondiali e rappresenta le informazioni principali, se guidato	L'alunno va guidato nell'esposizione di conoscenze e concetti di base sugli argomenti trattati
5	L'alunno evidenzia difficoltà nella lettura e nella comprensione delle fonti storiche, anche se guidato	L'alunno evidenzia difficoltà nel riconoscere gli elementi essenziali di un argomento di studio, anche se guidato	L'alunno evidenzia difficoltà nella comprensione degli aspetti principali dei processi storici italiani, europei e mondiali e a rappresentare le informazioni acquisite, anche se guidato	L'alunno mostra difficoltà nell'esposizione di semplici concetti degli argomenti trattati, anche se guidato
≤4	L'alunno non conosce le diverse tipologie di fonti storiche ed evidenzia notevoli difficoltà nella lettura e nella comprensione delle stesse, anche se guidato	L'alunno non sa riconoscere le informazioni principali di un argomento di studio ed evidenzia notevoli difficoltà nell'organizzazione delle conoscenze, anche se guidato	L'alunno non comprende gli aspetti principali dei processi storici italiani, europei e mondiali e non sa rappresentare le informazioni acquisite, anche se guidato	L'alunno non sa esporre semplici concetti di base degli argomenti trattati e non conosce il linguaggio specifico della disciplina, anche se guidato

GEOGRAFIA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 1, 2

VOTO	ORIENTAMENTO <i>individuare la posizione di elementi nello spazio utilizzando gli indicatori topologici: in alto, in basso, a destra, a sinistra, rispetto a diversi punti di vista.</i>	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' <i>Rappresentare a livello intuitivo ambienti noti (es. pianta dell'aula e di uno spazio conosciuto).</i>	PAESAGGIO <i>Riconoscere lo spazio vicino attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali (vista, udito olfatto, tatto)</i>	REGIONI E TERRITORIO <i>Comprendere funzioni degli spazi della scuola</i>
10	L'alunno sa orientarsi in ogni situazione con sicurezza	L'alunno interpreta, localizza e analizza con un linguaggio ricco e specifico gli elementi della disciplina	L'alunno analizza in modo appropriato e sicuro i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce e descrive gli elementi fisici, antropici e la loro interdipendenza in modo sicuro, autonomo e propositivo
9	Sa orientarsi in situazioni complesse	L'alunno interpreta, localizza e analizza lo spazio con un linguaggio sicuro	L'alunno analizza in modo sicuro i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce e descrive gli elementi fisici, antropici e la loro interdipendenza in modo sicuro e propositivo.
8	Sa orientarsi in uno spazio	L'alunno interpreta, localizza e analizza lo spazio con un linguaggio specifico	L'alunno analizza in modo appropriato i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce e descrive gli elementi fisici, antropici e la loro interdipendenza in modo appropriato
7	Si orienta...	L'alunno localizza e analizza lo spazio con un linguaggio semplice	L'alunno distingue i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce gli elementi fisici, antropici mettendoli a confronto
6	Se guidato si orienta con difficoltà	L'alunno riconosce gli elementi della disciplina solo se guidato	L'alunno distingue solo se guidato i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce gli elementi fisici e antropici solo se guidato

≤5	L'alunno anche se guidato si orienta con difficoltà	L'alunno anche se guidato mostra difficoltà a riconoscere gli elementi della disciplina	L'alunno anche se guidato mostra difficoltà a distinguere i paesaggi rispetto agli elementi che li caratterizza	L'alunno anche se guidato mostra difficoltà a riconoscere gli elementi fisici e antropici
----	---	---	---	---

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 3, 4

VOTO	ORIENTAMENTO <i>Utilizzare i punti di riferimento (punti cardinali cl.4) per orientarsi nello spazio vissuto.</i>	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' <i>Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</i>	PAESAGGIO <i>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione</i>	REGIONI E TERRITORIO <i>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. cl3 Analizzare il territorio italiano secondo le varie accezioni del concetto di regione (regioni fisiche, climatiche, storicoculturali ecc) cl4</i>
10	L'alunno sa orientarsi nello spazio con autonomia e sicurezza	L'alunno interpreta localizza e analizza con un linguaggio ricco e specifico gli emlementi della disciplina	L'alunno analizza in modo autonomo, appropriato e sicuro i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce e descrive gli elementi fisici, antropici e la loro interdipendenza in modo sicuro, autonomo e propositivo
9	L'alunno sa orientarsi nello spazio con sicurezza	L'alunno interpreta, localizza e analizza lo spazio con un linguaggio sicuro	L'alunno analizza in modo sicuro i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce e descrive gli elementi fisici, antropici e la loro interdipendenza in modo sicuro e propositivo.
8	L'alunno sa orientarsi in uno spazio in modo appropriato	L'alunno interpreta, localizza e analizza lo spazio con un linguaggio specifico	L'alunno analizza in modo appropriato i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce e descrive gli elementi fisici, antropici e la loro interdipendenza in modo appropriato
7	L'alunno sa orientarsi in uno spazio	L'alunno localizza e analizza lo spazio con un linguaggio semplice	L'alunno distingue i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce gli elementi fisici, antropici mettendoli a confronto

6	L'alunno sa orientarsi in uno spazio solo se guidato	L'alunno riconosce gli elementi della disciplina solo se guidato	L'alunno distingue solo se guidato i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce gli elementi fisici e antropici solo se guidato
≤5	L'alunno anche se guidato mostra difficoltà ad orientarsi in uno spazio	L'alunno anche se guidato mostra difficoltà a riconoscere gli elementi della disciplina	L'alunno anche se guidato mostra difficoltà a distinguere i paesaggi rispetto agli elementi che li caratterizza	L'alunno anche se guidato mostra difficoltà a riconoscere gli elementi fisici e antropici

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE 5

VOTO	ORIENTAMENTO <i>Consolidare la carta mentale dell'Italia con la posizione delle diverse regioni.</i>	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' <i>Applicare le competenze acquisite per progettare sulle carte geografiche percorsi e itinerari di viaggio (Italia)</i>	PAESAGGIO <i>Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</i>	REGIONI E TERRITORIO <i>Comprendere funzioni degli spazi della scuola</i>
10	L'alunno sa orientarsi nello spazio con autonomia, sicurezza e sa organizzare le informazioni	L'alunno usa in modo autonomo, appropriato e sicuro gli strumenti dell'osservazione	L'alunno analizza in modo autonomo, appropriato e sicuro i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce e descrive gli elementi fisici, antropici e la loro interdipendenza in modo sicuro, autonomo e propositivo
9	L'alunno sa orientarsi nello spazio con sicurezza e sa organizzare le informazioni	L'alunno usa in modo appropriato e sicuro gli strumenti dell'osservazione	L'alunno analizza in modo sicuro i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce e descrive gli elementi fisici, antropici e la loro interdipendenza in modo sicuro e propositivo.

8	L'alunno sa orientarsi in uno spazio in modo appropriato e sa organizzare le informazioni	L'alunno usa gli strumenti localizza e analizza lo spazio con un linguaggio specifico	L'alunno analizza in modo appropriato i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce e descrive gli elementi fisici, antropici e la loro interdipendenza in modo appropriato
7	L'alunno sa orientarsi in uno spazio e conosce alcune informazioni	L'alunno localizza e analizza lo spazio con un linguaggio semplice	L'alunno distingue i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce gli elementi fisici, antropici mettendoli a confronto
6	L'alunno sa orientarsi in uno spazio solo se guidato e conosce le informazioni principali	L'alunno riconosce gli elementi della disciplina solo se guidato	L'alunno distingue solo se guidato i paesaggi rispetto agli elementi specifici che li caratterizza	L'alunno riconosce gli elementi fisici e antropici solo se guidato
≤5	L'alunno anche se guidato	L'alunno anche se guidato mostra	L'alunno anche se guidato mostra	L'alunno anche se guidato mostra
	mostra difficoltà ad orientarsi in uno spazio	difficoltà a riconoscere gli elementi della disciplina	difficoltà a distinguere i paesaggi rispetto agli elementi che li caratterizza	difficoltà a riconoscere gli elementi fisici e antropici

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSI 1, 2, 3

VOTO	ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
	<i>Orientarsi nelle carte in base a punti di riferimento fissi e attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali.</i>	<i>Riconoscere e leggere i vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. -utilizzare strumenti tradizionali quali carte, grafici, immagini e mappe virtuali per comprendere fatti e fenomeni.</i>	<i>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione temporale.</i>	<i>Consolidare il concetto di regione geografica (aspetto fisico, clima ed economia) applicandolo Analizzare in termine di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici sociali Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali, anche in relazione alla loro evoluzione storico politico ed economica</i>

10	L'alunno si orienta con padronanza e in modo autonomo nelle carte in base a punti di riferimento fissi e attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali.	L'alunno legge con padronanza e in modo autonomo vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia e si serve con padronanza di strumenti tradizionali quali carte, grafici, immagini e mappe virtuali per comprendere fatti e fenomeni.	L'alunno interpreta e confronta con osservazioni appropriate i caratteri dei paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione temporale.	L'alunni conosce il concetto di regione geografica in modo approfondito e ben organizzato (aspetto fisico, clima ed economia), analizza in modo autonomo in termine di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici sociali ed economici, utilizza con sicurezza e autonomia modelli interpretativi di assetti territoriali anche in relazione alla loro evoluzione storico politico ed economica
9	L'alunno si orienta con padronanza nelle carte in base a punti di riferimento fissi e attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali.	L'alunno analizza vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia e si serve con sicurezza di strumenti tradizionali quali carte, grafici, immagini e	L'alunno interpreta e confronta i caratteri dei paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione temporale in modo completo e sicuro.	L'alunni conosce il concetto di regione geografica in modo completo e organizzato (aspetto fisico, clima ed economia), analizza in modo completo in termine di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici sociali ed

		mappe virtuali per comprendere fatti e fenomeni.		economici, utilizza in autonomia modelli interpretativi di assetti territoriali anche in relazione alla loro evoluzione storico politico ed economica
8	L'alunno si orienta in modo adeguato nelle carte in base a punti di riferimento fissi e attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali.	L'alunno legge in modo adeguato vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia e si serve un modo appropriato di strumenti tradizionali quali carte, grafici, immagini e mappe virtuali per comprendere fatti e fenomeni.	L'alunno interpreta e confronta i caratteri dei paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione temporale in modo sicuro.	L'alunno conosce il concetto di regione geografica in modo completo (aspetto fisico, clima ed economia), analizza correttamente in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici sociali ed economici, utilizza correttamente modelli interpretativi di assetti territoriali anche in relazione alla loro evoluzione storico politico ed economica

7	L'alunno si orienta nelle carte in base a punti di riferimento fissi e attraverso l'utilizzo di mappe.	L'alunno legge vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia e si serve di strumenti tradizionali quali carte, grafici, immagini e mappe virtuali per conoscere fatti e fenomeni	L'alunno interpreta e confronta i caratteri dei paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione temporale.	L'alunno conosce il concetto di regione geografica (aspetto fisico, clima ed economia), analizza in termini di spazio le inter-relazioni tra fatti e fenomeni demografici sociali ed economici, utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali anche in relazione alla loro evoluzione storico politico ed economica
6	L'alunno si orienta in modo generale nelle carte in base a punti di riferimento fissi e attraverso l'utilizzo di mappe.	L'alunno legge le carte geografiche più elementari utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia e si serve di alcuni strumenti tradizionali quali carte, grafici, immagini per conoscere fatti e fenomeni.	L'alunno riconosce in modo essenziale i caratteri dei paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione temporale.	L'alunno conosce in modo semplificato il concetto di regione geografica (aspetto fisico, clima ed economia), analizza in termini di spazio semplici inter-relazioni tra fatti e fenomeni demografici sociali ed economici, utilizza i più comuni modelli interpretativi di assetti territoriali.
5	L'alunno si orienta nelle carte in base a punti di riferimento	L'alunno legge vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di	L'alunno riconosce i caratteri dei paesaggi anche in relazione alla	L'alunno conoscere in modo sommario il concetto di regione geografica
	fissi e attraverso l'utilizzo di mappe solo se guidato.	riduzione, coordinate geografiche e simbologia e usa gli strumenti tradizionali quali carte, grafici, immagini per conoscere fatti e fenomeni solo se guidato .	loro evoluzione temporale solo se guidato.	(aspetto fisico, clima ed economia), analizza in termini di spazio basilari inter-relazioni tra fatti e fenomeni demografici, utilizza con difficoltà più comuni modelli interpretativi di assetti territoriali.

≤4	L'alunno non si orienta nelle carte in base a punti di riferimento fissi e attraverso l'utilizzo di mappe anche se guidato.	L'alunno evidenzia notevoli difficoltà nella lettura dei vari tipi di carte geografiche e non sa utilizzare scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Non usa gli strumenti tradizionali quali carte, grafici, immagini per conoscere fatti	L'alunno mostra difficoltà a riconoscere i caratteri dei paesaggi anche in relazione alla loro evoluzione temporale.	L'alunno non riconosce il concetto di regione geografica (aspetto fisico, clima ed economia), non coglie relazioni tra fatti e fenomeni demografici e non sa utilizzare i modelli interpretativi delle relazioni.
----	---	--	--	---

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 1, 2, 3

VOTO	ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	COMPNDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
10	L'alunno produce immagini grafiche e pittoriche in modo originale e curato sperimentando le diverse tecniche presentate.	L'alunno osserva e descrive con consapevolezza e sicurezza un'immagine, utilizzando correttamente i concetti spaziali e cogliendone i dettagli.	L'alunno legge in modo approfondito e critico i principali elementi compositivi di un'immagine.
9	L'alunno produce immagini grafiche e pittoriche in modo curato sperimentando le diverse tecniche presentate.	L'alunno osserva e descrive con consapevolezza e sicurezza un'immagine, utilizzando i concetti spaziali e alcuni dettagli	L'alunno legge in modo approfondito i principali elementi compositivi di un'immagine.
8	L'alunno produce immagini grafiche e pittoriche in modo curato.	L'alunno osserva e descrive con consapevolezza un'immagine, utilizzando i concetti spaziali.	L'alunno legge in modo appropriato i principali elementi compositivi di un'immagine.
7	L'alunno produce immagini grafiche, pittoriche in modo adeguato.	L'alunno osserva e descrive un'immagine in modo adeguato.	L'alunno legge in modo adeguato i principali elementi compositivi di un'immagine.

6	L'alunno produce immagini grafiche, pittoriche in modo essenziale solo se guidato	L'alunno osserva e descrive un'immagine, solo se guidato.	L'alunno riesce a leggere gli elementi compositivi di base di un'immagine solo se guidato
≤5	L'alunno mostra difficoltà a produrre immagini grafiche e pittoriche anche se guidato.	L'alunno mostra difficoltà nel descrivere un'immagine anche se guidato	L'alunno mostra difficoltà a leggere gli elementi compositivi di base di un'immagine, anche se guidato

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 4, 5

VOTO	ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE
10	L'alunno produce immagini grafiche, pittoriche, plastiche in modo originale e curato sperimentando diverse tecniche	L'alunno osserva e descrive con consapevolezza e sicurezza un'immagine, utilizzando le regole della percezione visiva autonomamente, operando confronti e riflessioni critiche.	L'alunno legge in modo approfondito e critico i principali elementi compositivi delle opere d'arte.
9	L'alunno produce immagini grafiche e pittoriche, plastiche in modo curato e personale sperimentando diverse tecniche.	L'alunno osserva e descrive con consapevolezza e sicurezza un'immagine, utilizzando le regole della percezione visiva autonomamente.	L'alunno legge in modo approfondito i principali elementi compositivi delle opere d'arte.
8	L'alunno produce immagini grafiche, pittoriche, plastiche in modo ordinato e curato.	L'alunno osserva e descrive con consapevolezza un'immagine, utilizzando le regole della percezione visiva autonomamente	L'alunno legge in modo sicuro i principali elementi compositivi delle opere d'arte
7	L'alunno produce immagini grafiche, pittoriche e plastiche in modo adeguato.	L'alunno osserva e descrive un'immagine in modo adeguato, utilizzando le regole della percezione visiva .	L'alunno legge in modo adeguato i principali elementi compositivi delle opere d'arte.

6	L'alunno produce immagini grafiche, pittoriche, plastiche in modo stereotipato ed essenziale se guidato	L'alunno osserva e descrive un'immagine, solo se guidato.	L'alunno riesce a leggere solo gli elementi compositivi di base delle opere d'arte, se guidato
≤5	L'alunno fatica a produrre immagini grafiche, pittoriche e plastiche anche se guidato.	L'alunno osserva ma mostra difficoltà nel descrivere un'immagine anche se guidato	L'alunno mostra difficoltà a leggere gli elementi compositivi di base delle opere d'arte anche se guidato

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSI 1, 2, 3

VOTO	ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	COMPRENDERE APPREZZARE RIELABORARE OPERE D'ARTE
10	L'alunno produce immagini grafiche, pittoriche, plastiche sperimentando diverse tecniche in modo sicuro, autonomo, creativo	L'alunno osserva e descrive con consapevolezza e sicurezza un'immagine, utilizzando le regole della percezione visiva autonomamente, operando confronti e riflessioni critiche	L'alunno legge in modo corretto approfondito e personale i principali elementi compositivi delle opere d'arte e sa rielaborare in modo sicuro, efficace e creativo
9	L'alunno produce immagini grafiche, pittoriche e plastiche sperimentando diverse tecniche in modo ordinato, efficace, personale	L'alunno osserva e descrive con consapevolezza e sicurezza un'immagine, utilizzando le regole della percezione visiva autonomamente	L'alunno legge in modo approfondito i principali elementi compositivi delle opere d'arte ed è sicuro nella rielaborazione
8	L'alunno produce immagini grafiche, pittoriche, plastiche in modo ordinato e corretto	L'alunno osserva e descrive con consapevolezza un'immagine, utilizzando le regole della percezione visiva autonomamente	L'alunno legge in modo sicuro i principali elementi compositivi delle opere d'arte ed è ordinato nella rielaborazione
7	L'alunno produce immagini grafiche, pittoriche e plastiche in modo adeguato	L'alunno osserva e descrive un'immagine in modo adeguato, utilizzando le regole della percezione visiva	L'alunno legge in modo adeguato i principali elementi compositivi delle opere d'arte ed è abbastanza ordinato nella rielaborazione

6	L'alunno se guidato produce immagini grafiche, pittoriche e plastiche in modo stereotipato	L'alunno osserva e descrive un'immagine, solo se guidato	L'alunno se guidato riesce a leggere gli elementi compositivi di base delle opere d'arte, ed è essenziale nella rielaborazione
5	L'alunno anche se guidato fatica a produrre immagini grafiche, pittoriche e plastiche con un certo ordine	L'alunno anche se guidato è incerto e superficiale nell'osservazione e descrizione di un'immagine	L'alunno anche se guidato mostra difficoltà a leggere gli elementi compositivi di base delle opere d'arte, non pertinente nella rielaborazione
≤4	L'alunno anche se guidato non riesce a produrre immagini grafiche, pittoriche e plastiche con un certo ordine	L'alunno anche se guidato mostra difficoltà nell'osservazione e descrizione di un'immagine	L'alunno anche se guidato non riesce a leggere gli elementi compositivi di base delle opere d'arte, non pertinente nella rielaborazione

RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA PRIMARIA

VOTO	SAPER RIFLETTERE E COMUNICARE	CONOSCERE LA BIBBIA E ALTRE FONTI	CONOSCERE IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	INDIVIDUARE I VALORI ETICI E RELIGIOSI
OTTIMO	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù. Sa collegare i contenuti del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, in modo autonomo e appropriato.	L'alunno riconosce la Bibbia come libro sacro e documento importante per la nostra cultura, sapendola distinguere da altri tipologie di testi e di altre religioni. Sa identificare le caratteristiche essenziali di un brano biblico, dimostrando autonomia e sicurezza.	L'alunno sa riconoscere con sicurezza segni, simboli e significato del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale feste nell'esperienza personale, familiare e sociale.	L'alunno sa riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore individuandone i nessi. E' capace di fare riflessioni personali e profondi. Sa cogliere con maturità il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

DISTINTO	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù. Sa collegare i contenuti del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, in modo autonomo	L'alunno è in grado di riconoscere la Bibbia come testo sacro e documento importante per la nostra cultura, sapendola distinguere da altri tipologie di testi e di altre religioni	L'alunno sa riconoscere con sicurezza segni, simboli e significato del Natale e della Pasqua. Conosce ed elabora il significato di gesti e segni liturgici della religione cattolica.	L'alunno sa riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore individuandone i nessi. L'alunno sa cogliere il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani con una certa autonomia.
BUONO	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù. Sa collegare i contenuti anche se a volte va sollecitato.	L'alunno nel riconoscere la Bibbia come testo sacro e documento importante per la nostra cultura, mostra qualche incertezza, e nel distinguerla da altri tipologie di testi e di altre religiosi mostra qualche insicurezza.	L'alunno sa riconoscere segni simboli e significato del Natale e della Pasqua. Conosce il significato di gesti e segni liturgici della religione cattolica.	L'alunno sa riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore, senza fare collegamenti specifici. L'alunno coglie il significato dei sacramenti.
SUFF.	L'alunno, se guidato, riflette sui contenuti anche se per tempi brevi e necessita di conferme e aiuto.	L'alunno, se guidato, riconosce la Bibbia come testo sacro e documento importante per la nostra cultura solo con l'aiuto dell'adulto e la distingue da altri testi e di altre religioni, sempre e solo se aiutato.	L'alunno, se guidato, riconosce i segni e simboli del Natale e della Pasqua ma deve essere sollecitato nell'esposizione del significato. Deve essere aiutato anche ad esporre il significato dei segni liturgici della religione cattolica.	L'alunno sa riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore e coglie, con l'aiuto dell'adulto, il significato dei sacramenti.

NON SUFF.	L'alunno, anche se guidato, dimostra difficoltà a riflettere su Dio Creatore e a collegare contenuti principali della vita di Gesù e del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	L'alunno, anche se guidato, dimostra molta difficoltà a riconoscere la Bibbia come libro sacro, e non la distingue da altri tipologie di testi e di altre religioni.	L'alunno, anche se guidato, dimostra difficoltà a riconoscere segni e simboli del Natale e della Pasqua. Non conosce il significato dei simboli, gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.	L'alunno, anche se guidato, dimostra evidenti difficoltà a riconoscere e comprendere la morale cristiana che si fonda sull'amore. L'alunno dimostra difficoltà a cogliere il significato dei sacramenti e il valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
------------------	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	SAPER RIFLETTERE E COMUNICARE	CONOSCERE LA BIBBIA E ALTRE FONTI	CONOSCERE IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	INDIVIDUARE I VALORI ETICI E RELIGIOSI
OTTIMO	L'alunno sa riflettere in modo autonomo sul cristianesimo e il pluralismo religioso comunicando con un lessico adeguato	L'alunno conosce in modo approfondito e utilizza con sicurezza le fonti bibliche e il magistero della Chiesa	L'alunno sa esporre con padronanza e autonomia le conoscenze con i linguaggi specifici appresi	L'alunno sa interrogarsi sul trascendente, porsi domande personali su valori etici e religiosi, facendo collegamenti interdisciplinari
DISTINTO	L'alunno sa riflettere sul cristianesimo e il pluralismo religioso comunicando con un lessico adeguato	L'alunno conosce e utilizza con buona padronanza le fonti bibliche e il magistero della Chiesa	L'alunno sa esporre le conoscenze con i linguaggi specifici appresi	L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande personali su valori etici e religiosi

BUONO	L'alunno sa riflettere sul cristianesimo e il pluralismo religioso comunicando con un lessico abbastanza specifico	L'alunno conosce e utilizza con discreta sicurezza le fonti bibliche e il magistero della Chiesa	L'alunno sa esporre le conoscenze utilizzando un lessico semplice	L'alunno sa cogliere e apprezzare i valori etici e religiosi.
SUFFICIENTE	L'alunno se guidato sa riflettere sul cristianesimo e il pluralismo religioso comunicando con un lessico incerto.	L'alunno conosce e utilizza solo se guidato le fonti bibliche e il magistero della Chiesa	L'alunno va guidato ad esporre le conoscenze e i concetti di base degli argomenti trattati.	L'alunno sa cogliere e apprezzare i valori etici e religiosi con la guida del docente.
NON SUFFICIENTE	L'alunno, anche se guidato, riflette in modo superficiale e frammentario sui temi del cristianesimo e del pluralismo religioso	L'alunno evidenzia difficoltà nella comprensione delle fonti bibliche e del magistero della Chiesa, anche se guidato	L'alunno anche se guidato fatica ad esporre le conoscenze e i concetti di base degli argomenti trattati	L'alunno coglie in modo frammentario i valori etici e religiosi nonostante la guida del docente.

ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

VOTO	SAPER RIFLETTERE E COMUNICARE	CONOSCERE LE FONTI	CONOSCERE IL LINGUAGGIO SPECIFICO	INDIVIDUARE I VALORI ETICI, SOCIALI E DI CONVIVENZA CIVILE	INTERESSE
-------------	--------------------------------------	---------------------------	--	---	------------------

OTTIMO	L'alunno sa riflettere in modo autonomo sui valori della cittadinanza attiva e della Costituzione, riuscendo a comunicarli con un lessico adeguato.	L'alunno conosce in modo approfondito e utilizza con sicurezza le fonti pertinenti alla disciplina.	L'alunno sa esporre con padronanza e autonomia le conoscenze con i linguaggi specifici appresi.	L'alunno sa interrogarsi sulle regole della convivenza civile e porsi domande personali su valori etici e sociali, facendo collegamenti interdisciplinari.	L'alunno manifesta vivace interesse per le attività proposte.
DISTINTO	L'alunno sa riflettere sui valori della cittadinanza attiva e della Costituzione, riuscendo a comunicarli con un lessico adeguato.	L'alunno conosce e utilizza con buona padronanza le fonti pertinenti alla disciplina.	L'alunno sa esporre le conoscenze con i linguaggi specifici appresi	L'alunno sa interrogarsi sulle regole della convivenza civile e porsi domande personali su valori etici e sociali.	L'alunno manifesta interesse costante per le attività proposte.
BUONO	L'alunno sa riflettere sui valori della cittadinanza attiva e della Costituzione, riuscendo a comunicarli con un lessico abbastanza specifico.	L'alunno conosce e utilizza con discreta sicurezza le fonti pertinenti alla disciplina.	L'alunno sa esporre le conoscenze utilizzando un lessico semplice	L'alunno sa cogliere e apprezzare le regole della convivenza civile e i valori etici e sociali.	L'alunno manifesta interesse adeguato per le attività proposte.
SUFFICIENTE	L'alunno, se guidato, sa riflettere sui valori della cittadinanza attiva e della Costituzione, riuscendo a comunicarli con un lessico incerto.	L'alunno conosce e utilizza, solo se guidato, le fonti pertinenti alla disciplina.	L'alunno va guidato ad esporre le conoscenze e i concetti di base degli argomenti trattati.	L'alunno sa cogliere e apprezzare le regole della convivenza civile e i valori etici e sociali, con la guida del docente.	L'alunno manifesta interesse sufficiente per le attività proposte.
NON SUFFICIENTE	L'alunno, anche se guidato, riflette in modo superficiale e	L'alunno evidenzia difficoltà nella comprensione delle fonti	L'alunno anche se guidato fatica ad esporre le conoscenze e i concetti di	L'alunno coglie in modo frammentario le regole della convivenza civile e i	L'alunno manifesta scarso interesse per le attività proposte.

frammentario sui valori della cittadinanza attiva e della Costituzione.

pertinenti alla disciplina.

base degli argomenti trattati

valori etici e sociali, nonostante la guida del docente.

MUSICA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 1, 2, 3

VOTO	Saper discriminare ed elaborare suoni e rumori cogliendone le relazioni	Saper cantare individualmente o in gruppo con proprietà di ritmo e intonazione.	Saper interpretare le sonorità proposte descrivendo le sensazioni e le emozioni da esse suscitate	Saper produrre suoni articolati con oggetti sonori e/o semplici strumenti musicali
10	Discrimina suoni e rumori cogliendone le relazioni rispetto ai diversi contesti motivandone il significato	Sa cantare individualmente e in gruppo ritmi e sonorità complesse	Riesce a interpretare le sonorità esprimendo sensazioni ed emozioni profonde	Riesce a produrre suoni articolati col corpo, con oggetti sonori e/o con semplici strumenti musicali
9	Discrimina suoni e rumori cogliendo le relazioni principali.	Sa cantare individualmente sonorità e comincia a cantare in gruppo diversi timbri	Interpreta le sonorità esprimendo sensazioni personali ed emozioni	Riesce a produrre suoni articolati con oggetti sonori e semplici suoni con strumenti musicali
8	Riesce a discriminare diversità tra i vari suoni ascoltati	Sa cantare individualmente semplici sonorità e comincia a cantare in gruppo seguendo ritmi diversi	Interpreta le sonorità esprimendo sensazioni anche personali	Riesce a produrre suoni articolati con oggetti sonori e con strumenti ritmici
7	Riesce a discriminare diversità tra suoni e rumori comuni	Sa cantare individualmente e in gruppo semplici sonorità	Interpreta le sonorità più semplici esprimendo sensazioni superficiali	Riesce a produrre semplici suoni anche con strumenti ritmici
6	Se guidato riesce a discriminare in parte diversità tra suoni e rumori comuni. Ha difficoltà nell'esprimersi con il canto individuale se guidato ma è coinvolto nel canto di gruppo	Se guidato tenta di interpretare le sonorità e di descrivere le sensazioni	Se guidato riesce a produrre semplici suoni con semplici oggetti sonori	

≤5	Anche se guidato non riesce a discriminare la diversità tra suono e rumore	Anche se guidato ha grande difficoltà nell' esprimersi con il canto individuale e/o di gruppo	Anche se guidato non riesce a interpretare le sonorità e non esprime le sue sensazioni	Anche se guidato non riesce a produrre suoni con oggetti sonori nè con semplici strumenti
----	--	---	--	---

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 4[^] - 5[^]

VOTO	Saper attribuire significato e valore a brani musicali di vario genere e provenienza riuscendo a riconoscerne il diverso stile.	Saper cantare individualmente o in gruppo con proprietà di ritmo e intonazione	Saper interpretare le sonorità proposte descrivendo le sensazioni e le emozioni da esse suscitate	Saper eseguire semplici brani strumentali
10	Riesce ad attribuire significato e valore a brani musicali di vario genere e provenienza riuscendo a riconoscerne il diverso stile.	Sa cantare individualmente e in gruppo ritmi e sonorità complesse a più voci	Riesce a interpretare le sonorità esprimendo sensazioni ed emozioni profonde.	riesce a eseguire brani con strumenti sincronizzandosi con gli altri
9	Riesce a riconoscere il significato e il genere musicale dei brani ascoltati	Sa cantare individualmente e comincia a cantare in gruppo ritmi a più voci	Interpreta le sonorità esprimendo sensazioni personali ed emozioni	riesce a eseguire semplici brani con strumenti
8	Riesce ad attribuire semplici significati e valore ai brani ascoltati riconoscendo il genere e lo stile	Sa cantare individualmente e in gruppo	Interpreta semplici sonorità esprimendo le proprie sensazioni	Riesce a produrre suoni articolati con strumenti musicali
7	Riesce ad attribuire il valore ritmico ai brani ma non ne riconosce il genere o lo stile	Sa cantare individualmente e in gruppo semplici sonorità	Interpreta le sonorità più semplici esprimendo qualche sensazione	riesce a eseguire semplici ritmi con strumenti che richiedono sincronia
6	se opportunamente guidato riesce ad attribuire valore ritmico e a riconosce il genere musicale del brano. Ha difficoltà nell'esprimersi con il canto individuale se guidato ma è coinvolto nel canto di gruppo	Se guidato tenta di interpretare le sonorità e di descrivere le sensazioni	Se guidato riesce a eseguire semplici ritmi con qualche strumento	
≤5	Anche se guidato, non riesce a riconoscere i brani musicali e non ne individua il genere	Anche se guidato ha grande difficoltà nell' esprimersi con il canto individuale e/o di gruppo	Anche se guidato non riesce a interpretare le sonorità e non esprime le sue sensazioni	Anche se guidato non riesce a eseguire semplici brani

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSI 1, 2, 3

Voto	Ascolto, comprensione ed analisi	Conoscenza della simbologia musicale	Pratica vocale e strumentale	Rielaborazione personale di materiali sonori
10	Sa ascoltare e riconoscere le caratteristiche di brani musicali complessi e inserirli nel loro periodo storico. Sa confrontare le tradizioni storiche e le diversità culturali. Sa fare collegamenti interdisciplinari.	Usa in modo corretto e consapevole il linguaggio musicale utilizzando una terminologia appropriata. Sa esporre in modo scorrevole, chiaro e personale sensazioni e pensieri mediante l'uso del linguaggio musicale durante l'ascolto.	Ha consolidato le tecniche esecutive strumentali. Prende parte a esecuzioni di gruppo (corali e strumentali) in modo autonomo e dando il suo contributo personale.	Sa utilizzare le tecniche espressive più idonee. Sa utilizzare mezzi sonori diversi. Utilizza software specifici per elaborare materiali sonori. Sa creare mappe interdisciplinari. Sa contribuire a un progetto comune attraverso l'utilizzo e lo sviluppo delle proprie competenze musicali e digitali.
9	Sa ascoltare con attenzione e discriminare le varie parti del linguaggio musicale in modo consapevole contestualizzandolo.	Sa leggere e scrivere i simboli della notazione musicale tradizionale in modo autonomo. Sa esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso del linguaggio musicale.	Sa eseguire con la voce canti anche polifonici seguendo le indicazioni date. Possiede sicure capacità strumentali e musicalità. Sa riprodurre schemi ritmici.	Sa improvvisare e/o rielaborare schemi ritmici e melodici. Sa interpretare gli elementi del linguaggio musicale attraverso la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Sa utilizzare le proprie competenze musicali e digitali.

8	Sa ascoltare in modo attento seguendo le indicazioni date. Sa riconoscere la struttura costruttiva di un brano musicale.	Conosce i principali elementi della notazione in modo sicuro e li utilizza.	Sa eseguire brani con il flauto, o con uno degli strumenti musicali presenti nel laboratorio, con una buona padronanza. Partecipa alle esercitazioni corali seguendo le indicazioni date con apporti personali. Sa riprodurre schemi ritmici.	Sa utilizzare i mezzi sonori e rielaborare schemi ritmici e melodici di media difficoltà.
7	Sa riconoscere gli strumenti impiegati in un brano musicale tramite il timbro. Durante le prove d'ascolto segue in modo abbastanza costante e attento.	Conosce i principali elementi della notazione musicale in modo abbastanza sicuro.	Possiede discrete capacità strumentali e senso ritmico. Partecipa alle esercitazioni corali seguendo le indicazioni date. Sa riprodurre facili schemi ritmici.	Sa utilizzare i mezzi sonori e rielaborare facili schemi ritmici e melodici.
6	Se guidato sa ascoltare e riconoscere i suoni dell'ambiente e le loro caratteristiche (altezza, intensità, timbro e durata). Conosce diversi strumenti musicali e il loro timbro.	Se guidato conosce i principali elementi della notazione musicale. Usa in modo accettabile la terminologia specifica. Se guidato riesce ad esprimere i concetti più importanti.	Se guidato sa eseguire brani musicali con uno degli strumenti in uso nel laboratorio con sufficiente padronanza. Partecipa alle esercitazioni corali cercando di mettere in pratica le indicazioni del docente.	Se guidato sa utilizzare i mezzi sonori e riprodurre facili schemi ritmici e melodici.
5	Anche se guidato durante le prove d'ascolto segue in modo superficiale e non sempre attento anche se sollecitato dal docente.	Usa in modo impreciso il linguaggio musicale ed ha difficoltà ad esprimere i concetti anche se guidato.	Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti alla pratica. Utilizza un metodo di lavoro poco efficace.	Anche se guidato incontra difficoltà ad utilizzare i mezzi sonori.

≤ 4	Anche se guidato presenta gravi carenze di base. Ha difficoltà a riconoscere gli elementi più semplici degli argomenti trattati. Fatica a recepire i contenuti della disciplina.	Anche se guidato non conosce i simboli della notazione musicale e non li sa utilizzare. Non conosce il linguaggio specifico ed espone i più semplici concetti in modo impreciso e confuso.	Anche se guidato fa un uso degli strumenti e delle tecniche inadeguato. Durante le esercitazioni corali e strumentali non segue le indicazioni date dal docente.	Anche se guidato incontra molta difficoltà ad utilizzare i mezzi sonori.
------------	--	---	---	--

MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA - Classi 1, 2, 3

VOTO	CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	OSSERVAZIONE DI FATTI, INDIVIDUAZIONE E APPLICAZIONE DI RELAZIONI, PROPRIETÀ, PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE E COMPrensIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE, INDIVIDUAZIONE DEI DATI, DELL'OGGETTIVO DA CONSEGUIRE E IL PROCEDIMENTO RISOLUTIVO
------	--	--	--

10	<p>Conosce i concetti fondamentali in modo esauriente. Sa con autonomia e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare correttamente termini e simboli • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa. 	<p>Sa in modo completo e autonomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare, ordinare e correlare dati • individuare relazioni e proprietà • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti. 	<p>Sa in piena autonomia e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare dati e obiettivi dei problemi • individuare e verificare il processo risolutivo.
9	<p>Conosce i concetti fondamentali in modo completo. Sa autonomamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare correttamente termini e simboli • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa. 	<p>Sa in modo esauriente</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare, ordinare e correlare dati • individuare relazioni e proprietà • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti. 	<p>Sa autonomamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare dati e obiettivi dei problemi • individuare e verificare il processo risolutivo .

8	<p>Conosce i concetti fondamentali. Sa autonomamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare correttamente termini e simboli • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa. 	<p>Sa autonomamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare, ordinare e correlare dati; • individuare relazioni e proprietà • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti. 	<p>Sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i dati e le richieste dei problemi • trovare l'itinerario operativo • verificare il processo risolutivo.
7	<p>Conosce in parte i concetti fondamentali. Sa, con alcune incertezze</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare termini e simboli; • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa. 	<p>Sa, con alcune incertezze,</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare, ordinare dati; • individuare relazioni e proprietà • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti. 	<p>Sa, con alcune incertezze</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i dati e le richieste dei problemi e risolverli.
6	<p>Mostra incertezze nella conoscenza dei concetti fondamentali. Riesce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare termini e simboli • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa. 	<p>Se guidato, sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare e ordinare dati; • individuare relazioni e proprietà • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti. 	<p>Se guidato, sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i dati e le richieste dei problemi e trovare il processo risolutivo.
5	<p>Conosce solo parzialmente alcuni concetti fondamentali. Ha difficoltà a</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare termini e simboli; • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa. 	<p>Solo con la guida dell'insegnante è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni e ordinare dati; • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti. 	<p>Anche se guidato non è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • trovare il processo risolutivo di semplici problemi.

SCUOLA PRIMARIA – Classi 4, 5

VOTO	CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	OSSERVAZIONE DI FATTI, INDIVIDUAZIONE E APPLICAZIONE DI RELAZIONI, PROPRIETÀ, PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE E COMPrensIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE, INDIVIDUAZIONE DEI DATI, DELL'OBBIETTIVO DA CONSEGUIRE E IL PROCEDIMENTO RISOLUTIVO
10	<p>Conosce i concetti e riconosce proprietà e termini fondamentali in modo esauriente. Sa con autonomia e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare correttamente termini e simboli • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa. 	<p>Sa in modo esauriente</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare, ordinare e correlare dati • individuare e applicare proprietà e relazioni • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti. 	<p>Sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare dati e obiettivi di problemi complessi • individuare, impostare e applicare più itinerari operativi con creatività e idee originali • verificare e valutare il processo risolutivo scelto stimando i risultati.
9	<p>Conosce i concetti e riconosce proprietà e termini fondamentali in modo completo. Sa autonomamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare correttamente termini e simboli • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa. 	<p>Sa in modo completo</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare, ordinare e correlare dati; • individuare e applicare proprietà e relazioni • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti. 	<p>Sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare dati e obiettivi di problemi complessi • individuare, impostare e applicare più itinerari operativi • verificare e valutare il processo risolutivo scelto.

8	<p>Conosce i concetti e riconosce proprietà e termini fondamentali con buona padronanza.</p> <p>Sa autonomamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare correttamente termini e simboli • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa. 	<p>Sa autonomamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare, ordinare e correlare dati • individuare e applicare proprietà e relazioni • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti. 	<p>Sa autonomamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i dati e l'obiettivo di problemi • impostare e applicare un itinerario operativo • verificare e valutare il processo risolutivo.
7	<p>Conosce in parte concetti, proprietà e termini</p> <p>Sa, con alcune incertezze</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare termini e simboli • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa. 	<p>Sa, con alcune incertezze,</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare, ordinare dati; • individuare e applicare proprietà e relazioni • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti. 	<p>Sa, con alcune incertezze</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i dati e l'obiettivo di problemi • impostare un itinerario operativo • verificare il processo risolutivo.
6	<p>Mostra incertezze nella conoscenza di concetti, proprietà e termini fondamentali.</p> <p>Se guidato, sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare termini e simboli; • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa. 	<p>Se guidato, sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare e ordinare dati • individuare e applicare proprietà e relazioni • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti. 	<p>Se guidato, sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i dati e l'obiettivo di problemi • impostare un itinerario operativo • verificare il processo risolutivo.

5	<p>Conosce solo parzialmente concetti, proprietà e termini fondamentali. Ha difficoltà a</p> <ul style="list-style-type: none"> comprendere ed usare termini e simboli tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa. 	<p>Ha difficoltà anche se guidato a</p> <ul style="list-style-type: none"> esaminare situazioni, registrare e ordinare dati individuare e applicare proprietà e relazioni • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti. 	<p>Ha difficoltà anche se guidato a</p> <ul style="list-style-type: none"> individuare i dati e l'obiettivo di semplici problemi impostare un itinerario operativo verificare il processo risolutivo.
----------	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSI 1, 2, 3

VOTO	CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	OSSERVAZIONE DI FATTI, INDIVIDUAZIONE E APPLICAZIONE DI RELAZIONI, PROPRIETÀ, PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE E COMPrensIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE, INDIVIDUAZIONE DEI DATI, DELL'OBBIETTIVO DA CONSEGUIRE E IL PROCEDIMENTO RISOLUTIVO
10	<p>Conosce e riconosce concetti, proprietà e termini fondamentali in modo esauriente anche in contesti non noti. Sa con autonomia e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> comprendere ed usare correttamente termini e simboli; tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e 	<p>Sa in modo completo, anche in contesti non noti</p> <ul style="list-style-type: none"> esaminare situazioni, registrare, ordinare e correlare dati; individuare e applicare proprietà e relazioni utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti 	<p>Sa, anche in contesti non noti</p> <ul style="list-style-type: none"> individuare dati e obiettivi di problemi complessi; individuare, impostare e applicare più itinerari operativi con creatività e idee originali verificare e valutare il processo risolutivo scelto stimando i risultati
	viceversa		

<p>9</p>	<p>Conosce e riconosce concetti, proprietà e termini fondamentali in modo completo. Sa autonomamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare correttamente termini e simboli; • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa 	<p>Sa in modo esauriente</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare, ordinare e correlare dati; • individuare e applicare proprietà e relazioni • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti 	<p>Sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare dati e obiettivi di problemi complessi; • individuare, impostare e applicare più itinerari operativi; • verificare e valutare il processo risolutivo scelto
<p>8</p>	<p>Conosce e riconosce concetti, proprietà e termini fondamentali. Sa autonomamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare correttamente termini e simboli; • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa 	<p>Sa autonomamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare, ordinare e correlare dati; • individuare e applicare proprietà e relazioni • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti 	<p>Sa autonomamente</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i dati e l'obiettivo di problemi; • impostare e applicare un itinerario operativo; • verificare e valutare il processo risolutivo
<p>7</p>	<p>Conosce concetti, proprietà e termini. Sa, con alcune incertezze</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare termini e simboli; • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa 	<p>Sa, con alcune incertezze,</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare, ordinare e correlare dati; • individuare e applicare proprietà e relazioni • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti 	<p>Sa, con alcune incertezze</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i dati e l'obiettivo di problemi; • impostare un itinerario operativo; • verificare il processo risolutivo

6	<p>Conosce in modo semplice concetti, proprietà e termini fondamentali. Se guidato, sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare termini e simboli; • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa 	<p>Se guidato, sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare e ordinare dati; • individuare e applicare proprietà e relazioni • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti 	<p>Se guidato, sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i dati e l'obiettivo di problemi; • impostare un itinerario operativo; • verificare il processo risolutivo
5	<p>Conosce solo in parte concetti, proprietà e termini fondamentali. Ha difficoltà a</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed usare termini e simboli; • tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico/grafico e viceversa 	<p>Anche se guidato, ha difficoltà a</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare e ordinare dati; • individuare e applicare proprietà e relazioni • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti 	<p>Anche se guidato, ha difficoltà a</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i dati e l'obiettivo di semplici problemi; • impostare un itinerario operativo; • verificare il processo risolutivo
≤4	<p>Non conosce concetti, proprietà e termini fondamentali. Non sa comprendere ed usare termini e simboli;</p>	<p>Anche se guidato, non sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • esaminare situazioni, registrare e ordinare dati; • individuare e applicare proprietà e relazioni • utilizzare le tecniche di calcolo e gli strumenti 	<p>Anche se guidato, non sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare i dati e l'obiettivo di semplici problemi; • impostare un itinerario operativo; • verificare il processo risolutivo

SCIENZE

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 1,2,3

VOTO	CONOSCENZA DI CONCETTI E METODI D'INDAGINE PROPRI DELLA DISCIPLINA	OSSERVAZIONE DI FATTI E FENOMENI - FORMULAZIONE DI IPOTESI E LORO VERIFICA	COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI
10	L'alunno dimostra di conoscere in modo approfondito gli argomenti e li riferisce in modo logico utilizzando un linguaggio appropriato, cogliendone i nessi.	L'alunno partecipa con interesse ad attività di progettazione e realizzazione di esperienze concrete e operative, in modo autonomo e corretto, apportando un contributo personale.	L'alunno, autonomamente sa: <ul style="list-style-type: none"> • rielaborare in modo ragionato I contenuti proposti; • osservare cogliendo gli elementi significativi e operando dei confronti; • porsi domande sulla realtà circostante; □formulare ipotesi.
9	L'alunno dimostra di possedere una conoscenza approfondita degli argomenti e li riferisce in modo logico utilizzando un linguaggio appropriato.	L'alunno partecipa con interesse ad attività di progettazione e realizzazione di esperienze concrete e operative, in modo autonomo e corretto.	L'alunno, autonomamente sa: <ul style="list-style-type: none"> • rielaborare in modo ragionato; • osservare cogliendo gli elementi significativi;□porsi domande sulla realtà circostante; □formulare ipotesi.
8	L'alunno conosce gli argomenti e li sa riferire in modo chiaro e corretto seguendo una logica espositiva.	L'alunno partecipa con interesse ad attività di progettazione e realizzazione di esperienze concrete e operative.	L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> □osservare cogliendo gli elementi significativi; □porsi domande sulla realtà circostante; □formulare semplici ipotesi.

7	L'alunno dimostra di possedere le essenziali conoscenze sugli argomenti e li riferisce con qualche incertezza.	L'alunno partecipa ad attività di progettazione e realizzazione di semplici esperienze concrete e operative.	L'alunno nonostante dimostri qualche incertezza operativa, riesce a: <input type="checkbox"/> osservare cogliendo gli elementi significativi; <input type="checkbox"/> porsi domande sulla realtà circostante; <input type="checkbox"/> formulare semplici ipotesi.
6	L'alunno possiede una conoscenza sommaria degli argomenti e, se guidato, li riferisce in modo semplice.	L'alunno, solo se guidato, partecipa ad attività di progettazione e realizzazione di semplici esperienze concrete e operative.	L'alunno, solo se guidato, sa: • cogliere gli aspetti significativi; • porsi semplici domande sulla realtà circostante; • formulare semplici ipotesi.
≤5	L'alunno, anche se guidato, non mostra di conoscere gli argomenti e fatica a riferirli.	L'alunno partecipa con difficoltà e scarso interesse alle attività di progettazione e realizzazione di esperienze concrete e operative anche se guidato.	L'alunno, anche se guidato, mostra difficoltà: • a osservare; • a cogliere alcuni elementi significativi; • a porsi semplici domande sulla realtà circostante.

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 4, 5

VOTO	CONOSCENZE DI CONCETTI E METODI D'INDAGINE PROPRI DELLA DISCIPLINA	OSSERVAZIONE DI FATTI E FENOMENI – FORMULAZIONE DI IPOTESI E LORO VERIFICA	COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI
------	--	--	--

10	L'alunno conosce in modo esauriente i metodi e i concetti e li sa esporre in modo personale e ragionato.	<p>L'alunno sa autonomamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i dati di un'esperienza, ordinarli e classificarli; • applicare procedure, anche complesse, e usare gli strumenti; • cogliere analogie e differenze; • dare spiegazioni di osservazioni; • individuare un problema e formulare ipotesi; • proporre esperienze per verificare un'ipotesi. 	<p>Sa autonomamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferire conoscenze usando termini adeguati; • comprendere ed utilizzare correttamente lessico e simboli specifici; • decodificare simboli, grafici e tabelle.
9	L'alunno conosce in modo esauriente i metodi e i concetti e li sa esporre in modo adeguato rielaborato in modo personale.	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ riconoscere i dati di un'esperienza, ordinarli e classificarli; 	<p>L'alunno sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferire conoscenze usando termini adeguati; • comprendere ed utilizzare correttamente lessico
		<ul style="list-style-type: none"> • applicare procedure, anche complesse, e usare gli strumenti; • cogliere analogie e differenze; • dare spiegazioni di osservazioni; • individuare un problema e formulare ipotesi; • proporre esperienze per verificare un'ipotesi. 	<p>e simboli specifici;</p> <p>□decodificare simboli, grafici e tabelle.</p>

8	L'alunno conosce globalmente i concetti e metodi e li sa riferire con ordine logico.	<p>L'alunno, in modo autonomo, sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i dati di un'esperienza e ordinarli; • applicare le procedure e usare gli strumenti; • cogliere semplici analogie e differenze; • dare spiegazioni di osservazioni; • individuare un problema e formulare ipotesi; • impostare un semplice esperimento. 	<p>L'alunno, autonomamente, sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed utilizzare correttamente lessico e simboli specifici; • usare simboli, grafici e tabelle per ricavare informazioni.
7	L'alunno conosce globalmente i concetti e metodi e li sa riferire, seppure in modo mnemonico.	<p>L'alunno, con qualche incertezza, sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i dati di un'esperienza e ordinarli; • applicare semplici procedure e usare gli strumenti; • dare spiegazioni di osservazioni; • individuare un problema e formulare ipotesi; • impostare un semplice esperimento. 	<p>L'alunno, con qualche incertezza, sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed utilizzare correttamente lessico e simboli specifici; • usare simboli, grafici e tabelle per ricavare informazioni.

6	L'alunno ha una conoscenza essenziale dei concetti e metodi e, se guidato, riesce a riferirli.	L'alunno, se guidato, sa: <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i dati di un'esperienza e ordinarli; • applicare semplici procedure e usare gli strumenti; • individuare un problema • impostare un semplice esperimento. 	L'alunno, guidato, sa: <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed utilizzare lessico e simboli specifici; • usare simboli, grafici e tabelle.
≤5	L'alunno conosce in modo frammentario i concetti e metodi fondamentali e ha difficoltà a riferirli anche in modo mnemonico.	L'alunno, anche se guidato, non sa: <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i dati di un'esperienza e ordinarli; • applicare semplici procedure e usare gli strumenti; • dare spiegazioni di semplici osservazioni; • individuare un problema. 	L'alunno, anche se guidato, non sa: <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed utilizzare lessico e simboli specifici; • usare simboli, grafici e tabelle.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – CLASSI 1, 2, 3

VOTO	CONOSCENZA DI CONCETTI E METODI D'INDAGINE PROPRI DELLA DISCIPLINA	OSSERVAZIONE DI FATTI E FENOMENI - FORMULAZIONE DI IPOTESI E LORO VERIFICA	COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI
-------------	---	---	--

10	Sa apprendere in modo autonomo concetti e metodi e li sa esporre in modo ragionato. Sa schematizzare in modo esauriente e logico gli argomenti trattati.	Sa autonomamente: <ul style="list-style-type: none"> • organizzare i dati e le osservazioni relativi ad un'esperienza • spiegare le osservazioni cogliendo analogie e differenze • individuare un problema e formulare ipotesi; • proporre esperienze per verificare 	Sa riferire in modo corretto e personale usando termini adeguati e pertinenti. Sa comprendere ed utilizzare correttamente lessico e simboli specifici; Sa decodificare autonomamente simboli, grafici e tabelle.
----	--	--	--

		una ipotesi formulate.	
9	Padroneggia i concetti e metodi e li sa esporre in modo completo e ragionato. Sa schematizzare in modo logico gli argomenti trattati.	Sa autonomamente: <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i dati di un'esperienza, ordinarli e classificarli • spiegare le osservazioni cogliendo analogie e differenze • individuare un problema e formulare ipotesi. 	Sa correttamente e in modo sicuro <ul style="list-style-type: none"> • riferire conoscenze usando termini adeguati • comprendere ed utilizzare lessico e simboli specifici; • decodificare simboli e realizzare, grafici e tabelle.
8	Conosce i concetti e metodi e li sa riferire in modo esauriente Sa schematizzare gli argomenti trattati	Sa autonomamente <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i dati di un'esperienza, ordinarli e spiegarli cogliendo semplici analogie e differenze • usare gli strumenti in situazioni nuove • impostare un semplice esperimento; • individuare un problema e formulare ipotesi 	Sa autonomamente <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed utilizzare lessico e simboli specifici; • ricavare informazioni da grafici e tabelle □ usare simboli, e realizzare grafici e tabelle. Sa riferire le conoscenze con un linguaggio abbastanza appropriato

7	Conosce globalmente i concetti e metodi e sa riferire gli aspetti fondamentali. Sa utilizzare una mappa per riferire in ordine logico i concetti	<p>Con qualche incertezza, in contesti noti, sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i dati di un'esperienza e ordinarli • applicare semplici procedure • dare spiegazioni di osservazioni • impostare un semplice esperimento usando gli strumenti opportuni 	<p>Con alcune incertezze, sa</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere lessico e simboli specifici; • leggere grafici e tabelle per ricavarne informazioni <p>☐ usare simboli, e realizzare grafici e tabelle.</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferire le conoscenze
6	Ha una conoscenza essenziale dei concetti e metodi e fatica a riferirli, se guidato da mappe o schemi	<p>Se guidato, sa</p> <p>☐ riconoscere i dati di un'esperienza e ordinarli</p>	<p>Guidato sa</p> <p>☐ riferire le conoscenze</p>
		<ul style="list-style-type: none"> • applicare semplici procedure e usare gli strumenti in contesti noti • impostare un semplice esperimento 	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed utilizzare lessico e simboli specifici; • sa usare simboli, grafici e tabelle
5	Conosce in modo frammentario i concetti e metodi fondamentali e li riferisce con difficoltà anche se guidato da mappe e schemi	<p>Anche se guidato, ha difficoltà a</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i dati di un'esperienza e ordinarli • applicare semplici procedure e usare gli strumenti • dare spiegazioni di semplici osservazioni 	<p>Anche se guidato, ha difficoltà a</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed utilizzare lessico e simboli specifici; • usare simboli, grafici e tabelle

≤4	Anche se guidato non conosce i concetti e i metodi fondamentali. Fatica a ripetere concetti e metodi anche con l'aiuto di mappe e schemi	Anche se guidato, non sa <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i dati di un'esperienza e ordinarli • applicare semplici procedure e usare gli strumenti • dare spiegazioni di semplici osservazioni 	Anche se guidato, non sa <ul style="list-style-type: none"> • comprendere ed utilizzare lessico e simboli specifici; • usare simboli, grafici e tabelle.
-----------	---	---	--

TECNOLOGIA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 1,2,3

VOTO	VEDERE E OSSERVARE	PREVEDERE E IMMAGINARE	INTERVENIRE E TRASFORMARE
10	L'alunno sa con sicurezza riconoscere e distinguere le caratteristiche di un oggetto e delle parti che lo compongono. Sa associare oggetti e materiali costitutivi e riconoscere pregi e difetti di un semplice artefatto immaginandone una riprogettazione.	L'alunno sa effettuare stime e misure pianificando un semplice protocollo esecutivo ricorrendo ai materiali più adatti per le proprie realizzazioni. Affronta con autonomia i problemi di manutenzione e controllo delle proprie realizzazioni.	L'alunno sa riconoscere e documentare pregi e difetti del proprio artefatto in relazione agli obiettivi funzionali e all'ambiente. Sa accedere al computer, scegliere un programma di videoscrittura e procedere nella redazione di un testo con inserimento di immagini.
9	L'alunno è in grado di riconoscere le	L'alunno è in grado di effettuare stime e misure	L'alunno è in grado di riconoscere e
	caratteristiche di un oggetto e delle parti che lo compongono. Associa oggetti, materiali costitutivi e individua le caratteristiche principali di un artefatto.	pianificando un semplice protocollo esecutivo ricorrendo a materiali idonei per le proprie realizzazioni. Affronta i problemi di manutenzione e controllo delle proprie realizzazioni.	documentare pregi e difetti del proprio artefatto riconoscendone gli obiettivi funzionali all'ambiente. Sa accedere al computer, scegliere un programma di videoscrittura e procedere nella redazione di un testo e inserire alcune immagini

8	L'alunno individua le caratteristiche di un oggetto e delle parti che lo compongono. Associa oggetti, e materiali di un semplice artefatto.	L'alunno effettua stime e misure seguendo un semplice protocollo esecutivo ricorrendo a materiali indicati per le proprie realizzazioni. Riesce a individuare i problemi di manutenzione e controllo delle proprie realizzazioni.	L'alunno riconosce pregi e difetti del proprio artefatto individuandone gli obiettivi in relazione all'ambiente. Sa accedere al computer, utilizza un programma di videoscrittura e procede nella redazione di un testo.
7	L'alunno individua alcune caratteristiche di un oggetto e delle parti che lo compongono e riesce ad associare oggetti e materiali di alcuni artefatti.	L'alunno riesce ad effettuare stime e misure di un semplice protocollo e porta a termine un semplice progetto individuando i problemi di manutenzione e controllo delle proprie realizzazioni.	L'alunno riesce a riconoscere alcuni pregi e difetti del proprio artefatto. Accede al computer, utilizza un programma di videoscrittura e procede nella redazione di un breve testo.
6	L'alunno, se guidato, individua con difficoltà le caratteristiche di un oggetto e delle parti che lo compongono e fatica ad associare oggetti e materiali di un semplice artefatto.	L'alunno, se guidato, riesce con difficoltà ad effettuare stime e misure di un semplice protocollo e porta a termine un semplice progetto.	L'alunno, se guidato, riesce anche se con difficoltà a riconoscere pregi e difetti del proprio artefatto e accede al computer in modo abbastanza funzionale.
≤5	L'alunno, anche se guidato, ha difficoltà ad individuare le caratteristiche di un oggetto e delle parti che lo compongono e fatica ad associare oggetti e materiali di un semplice artefatto.	L'alunno ha difficoltà ad effettuare stime e misure di un semplice protocollo anche se guidato. Non riesce a portare a termine un semplice progetto.	L'alunno, anche se guidato, ha difficoltà a riconoscere pregi e difetti del proprio artefatto. Non accede al computer in modo funzionale.

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 4,5

VOTO	VEDERE E OSSERVARE	PREVEDERE E IMMAGINARE	INTERVENIRE E TRASFORMARE
10	L'alunno sa con sicurezza osservare,	L'alunno legge e ricava in modo autonomo	L'alunno esegue con sicurezza semplici

	<p>utilizzare e costruire semplici strumenti di misura servendosi di unità di misura convenzionali.</p> <p>Individua le proprietà dei materiali, impiega le regole elementari del disegno tecnico per rappresentare artefatti. Riconosce e documenta le funzioni delle applicazioni informatiche proposte.</p>	<p>informazioni utili da guide d'uso e istruzioni di montaggio. Rappresenta, con perizia, i dati dell'osservazione e della misurazione.</p> <p>Pianifica la realizzazione di un artefatto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. Affronta con autonomia i problemi di manutenzione e controllo delle proprie realizzazioni.</p>	<p>misurazioni e rilievi fotografici che documentano la relazione tra paesaggio e trasformazioni tecnologiche.</p> <p>Osserva e interpreta in modo autonomo le trasformazioni ambientali.</p>
9	<p>L'alunno sa osservare, utilizzare e costruire semplici strumenti di misura imparando a servirsi di unità di misura convenzionali.</p> <p>Individua le proprietà di alcuni materiali, impiega le regole elementari del disegno tecnico per rappresentare alcuni artefatti. Riconosce e documenta le funzioni delle principali applicazioni informatiche.</p>	<p>L'alunno è in grado di leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso e istruzioni di montaggio.</p> <p>Rappresenta con precisione, i dati dell'osservazione e della misurazione.</p> <p>Pianifica la realizzazione di un artefatto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. Affronta in modo funzionale i problemi di manutenzione e controllo delle proprie realizzazioni.</p>	<p>L'alunno esegue in modo efficace semplici misurazioni e rilievi fotografici che documentano la relazione tra paesaggio e trasformazioni tecnologiche.</p> <p>Osserva e interpreta con sicurezza le trasformazioni ambientali.</p>
8	<p>L'alunno osserva, utilizza e costruisce semplici strumenti di misura iniziando a servirsi di unità di misura convenzionali. Riconosce le proprietà di alcuni materiali, impiegando alcune regole elementari del disegno tecnico per rappresentare semplici artefatti. Riconosce e utilizza le funzioni delle principali applicazioni informatiche.</p>	<p>L'alunno legge e ricava informazioni utili da guide d'uso e istruzioni di montaggio.</p> <p>Rappresenta, i dati dell'osservazione e della misurazione.</p> <p>Pianifica la realizzazione di un artefatto, elencando gli strumenti e i materiali necessari. Affronta i problemi di manutenzione e controllo delle proprie realizzazioni.</p>	<p>L'alunno esegue semplici misurazioni e rilievi fotografici che documentano la relazione tra paesaggio e trasformazioni tecnologiche. Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali .</p>
7	<p>L'alunno, riesce ad osservare, utilizzare e costruire semplici strumenti e sa associare oggetti e materiali di un semplice artefatto. E' in grado di servirsi di unità di misura convenzionali. Utilizza le applicazioni informatiche proposte.</p>	<p>L'alunno riesce a leggere e comprendere semplici informazioni utili da guide d'uso e istruzioni di montaggio. E' in grado di rappresentare i dati dell'osservazione e della misurazione . Porta a termine un semplice progetto</p>	<p>L'alunno riesce ad effettuare alcune misurazioni. Interpreta in modo coerente le trasformazioni ambientali.</p>

6	L'alunno, se guidato, ha difficoltà ad osservare, utilizzare e costruire semplici strumenti e fatica ad associare oggetti e materiali di un semplice artefatto. E' in grado di servirsi di unità di misura convenzionali in modo approssimativo. Utilizza le applicazioni informatiche in modo approssimativo.	L'alunno, se guidato, riesce a leggere e comprendere informazioni utili da guide d'uso e istruzioni di montaggio. Rappresenta i dati dell'osservazione e della misurazione in modo approssimativo. Porta a termine un semplice progetto.	L'alunno, se guidato, riesce ad effettuare alcune misurazioni. Interpreta in modo superficiale le trasformazioni ambientali.
≤5	L'alunno ha difficoltà ad osservare, utilizzare e costruire semplici strumenti anche se guidato e fatica ad associare oggetti e materiali di un semplice artefatto. Non è in grado di servirsi di unità di misura convenzionali. Utilizza le applicazioni informatiche in modo non efficace.	L'alunno ha difficoltà, anche se guidato, a leggere e comprendere informazioni utili da guide d'uso e istruzioni di montaggio. Non rappresenta i dati dell'osservazione e della misurazione. Non riesce a portare a termine un semplice progetto.	L'alunno anche se guidato, ha difficoltà ad effettuare misurazioni. Non interpreta in modo coerente le trasformazioni ambientali.

SCUOLA SECONDARIA – Classi 1,2,3

VOTO	VEDERE, OSSERVARE e SPERIMENTARE	PREVEDERE, IMMAGINARE e PROGETTARE	INTERVENIRE, TRASFORMARE e PRODURRE
-------------	---	---	--

<p>10</p>	<p>Autonomamente e in modo critico:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osserva globalmente la realtà tecnologica; – Analizza gli elementi strumentali di un oggetto o fatto tecnico; – Coglie gli elementi significativi e li mette in relazione; – Legge ed interpreta disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative; – Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi; – Esegue misurazioni e rilievi grafici, 	<p>Autonomamente e in modo critico ed originale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Opera con ordine usando gli strumenti; – Prevede le diverse fasi per la progettazione e realizzazione di un oggetto o un processo; – Effettua stime di grandezza riferite a materiali e oggetti; – Elabora e concretizza soluzioni a problemi posti; – Valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative; – Comprende ed utilizza il lessico specifico ed il linguaggio grafico e simbolico; – Usa anche internet e mezzi informatici per reperire e selezionare informazioni utili alle necessità. 	<p>Autonomamente e in modo critico ed originale:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Opera seguendo uno schema prestabilito; – Utilizza procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia; – Rileva e disegna oggetti e ambienti circostanti; – Riconosce i principali processi produttivi e di trasformazione; – Produce relazioni e presentazioni, schemi, mappe, tabelle anche mediante l’ utilizzo di mezzi informatici; – Costruisce oggetti con materiali facilmente
	<p>fotografici sull’ambiente circostante.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 		<p>reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti e non;</p> <ul style="list-style-type: none"> – Espone con lessico specifico quanto appreso ed elaborato; – Comprende ed usa il linguaggio grafico simbolico; – Approfondisce, rielabora ed applica a situazioni reali gli argomenti trattati.

<p>9</p>	<p>Autonomamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osserva globalmente la realtà tecnologica; – Analizza gli elementi strumentali di un oggetto o fatto tecnico; – Coglie gli elementi significativi e li mette in relazione; – Legge ed interpreta disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative; – Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi; – Esegue misurazioni e rilievi grafici, fotografici sull’ambiente circostante. – Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	<p>Autonomamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Opera con ordine usando gli strumenti; – Prevede le diverse fasi per la progettazione e/o la realizzazione di un oggetto o un processo; – Effettua stime di grandezza riferite a materiali e oggetti; – Elabora e concretizza soluzioni a problemi posti; – Valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative; – Comprende ed utilizza il lessico specifico ed il linguaggio grafico e simbolico; – Usa anche internet e mezzi informatici per reperire e selezionare informazioni utili alle necessità. 	<p>Autonomamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Opera seguendo uno schema prestabilito; – Utilizza procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia; – Rileva e disegna oggetti e ambienti circostanti; – Riconosce i principali processi produttivi e di trasformazione; – Produce relazioni e presentazioni, schemi, mappe, tabelle anche mediante l’utilizzo di mezzi informatici; – Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti e non; – Espone con lessico specifico quanto appreso ed elaborato; – Comprende ed usa il linguaggio grafico simbolico; – Approfondisce, rielabora ed applica a situazioni reali gli argomenti trattati.
<p>8</p>	<p>Correttamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osserva globalmente la realtà tecnologica; – Analizza gli elementi strumentali di un oggetto o fatto tecnico; 	<p>Correttamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Opera con ordine usando gli strumenti; – Prevede le diverse fasi per la progettazione e/o la realizzazione di un oggetto o un processo; – Effettua stime di grandezza riferite a materiali e 	<p>Correttamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Opera seguendo uno schema prestabilito; – Utilizza procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia;

	<ul style="list-style-type: none"> - Coglie gli elementi significativi e li mette in relazione; - Legge ed interpreta disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative; - Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi; - Esegue misurazioni e rilievi grafici, fotografici sull'ambiente circostante. - Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	<p>oggetti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elabora e concretizza soluzioni a problemi posti; - Valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative; - Comprende ed utilizza il lessico specifico ed il linguaggio grafico e simbolico; - Usa anche internet e mezzi informatici per reperire e selezionare informazioni utili alle necessità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rileva e disegna oggetti e ambienti circostanti; - Riconosce i principali processi produttivi e di trasformazione; - Produce relazioni e presentazioni, schemi, mappe, tabelle anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici; - Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti e non; - Espone con lessico specifico quanto appreso ed elaborato; - Approfondisce, rielabora ed applica a situazioni reali gli argomenti trattati.
--	---	--	---

<p>7</p>	<p><i>Nel complesso correttamente e con qualche sollecitazione ed incertezza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Osserva globalmente la realtà tecnologica; – Analizza gli elementi strumentali di un oggetto o fatto tecnico; – Coglie gli elementi significativi e li mette in relazione; – Legge ed interpreta disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative; – Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi; – Esegue misurazioni e rilievi grafici, fotografici sull’ambiente circostante. – Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	<p><i>Nel complesso correttamente e con qualche sollecitazione ed incertezza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Opera con ordine usando gli strumenti; – Prevede le diverse fasi per la progettazione e/o la realizzazione di un oggetto o un processo; – Effettua stime di grandezza riferite a materiali e oggetti; – Elabora e concretizza soluzioni a problemi posti; – Valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative; – Comprende ed utilizza il lessico specifico ed il linguaggio grafico e simbolico; – Usa anche internet e mezzi informatici per reperire e selezionare informazioni utili alle necessità. 	<p><i>Nel complesso correttamente e con qualche sollecitazione ed incertezza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Opera seguendo uno schema prestabilito; – Utilizza procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia; – Rileva e disegna oggetti e ambienti circostanti; – Riconosce i principali processi produttivi e di trasformazione; – Produce relazioni e presentazioni, schemi, mappe, tabelle anche mediante l’utilizzo di mezzi informatici; – Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti e non; – Espone con lessico specifico quanto appreso.
-----------------	--	--	---

<p>6</p>	<p><i>Se guidato e con qualche incertezza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Osserva superficialmente la realtà tecnologica; – Analizza superficialmente gli elementi strumentali di un oggetto o fatto tecnico; – Coglie gli elementi significativi e talvolta li mette in relazione; – Legge ed interpreta disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative; – Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi; – Esegue misurazioni e rilievi grafici, fotografici sull'ambiente circostante. – Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	<p><i>Se guidato e con qualche incertezza:</i></p> <p>Opera con parziale ordine usando gli strumenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> – Prevede le diverse fasi per la progettazione e/o la realizzazione di un oggetto o un processo; – Effettua stime di grandezza riferite a materiali e oggetti; – <i>Se guidato</i>, elabora e concretizza soluzioni a problemi posti; – <i>Se guidato</i>, valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative; – Comprende ed utilizza parzialmente il lessico specifico ed il linguaggio grafico e simbolico; – Usa anche internet e mezzi informatici per reperire e selezionare informazioni utili alle necessità. 	<p><i>Se guidato e con qualche incertezza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Opera seguendo talvolta uno schema prestabilito; – Utilizza procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia; – Rileva e disegna oggetti e ambienti circostanti; – Riconosce i principali processi produttivi e di trasformazione; – Produce relazioni e presentazioni, schemi, mappe, tabelle anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici; – Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili seguendo indicazioni; – Espone gli argomenti trattati con parziale linguaggio specifico.
-----------------	--	---	---

5	<p>Anche se guidato, in modo frammentario e con molte incertezze:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osserva la realtà tecnologica; – Individua gli elementi strumentali di un oggetto o fatto tecnico; – Coglie gli elementi significativi; – Legge ed interpreta disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative; – Impiega gli strumenti e talvolta le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi; – Esegue misurazioni e rilievi grafici, fotografici sull’ambiente circostante. – Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e 	<p>Anche se guidato, in modo frammentario e con molte incertezze:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Opera usando gli strumenti non sempre in modo adeguato; – Conosce le principali fasi per la progettazione e/o la realizzazione di un oggetto o un processo; – Effettua stime di grandezza riferite a materiali e oggetti; – <i>Se guidato</i>, elabora e concretizza soluzioni a problemi posti; – <i>Se guidato</i>, valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative; – Usa anche internet e mezzi informatici per reperire e selezionare informazioni utili alle necessità. 	<p>Anche se guidato, in modo frammentario e con molte incertezze:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Opera seguendo talvolta uno schema prestabilito; – Utilizza talvolta procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia; – Rileva e disegna oggetti e ambienti circostanti; – Riconosce i principali processi produttivi e di trasformazione; – Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili seguendo indicazioni; –Espone gli argomenti trattati.
	le potenzialità.		
≤4	<p>Anche se guidato non, o solo occasionalmente ed in modo frammentario:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osserva la realtà tecnologica; – Individua gli elementi strumentali di un oggetto o fatto tecnico; – Coglie gli elementi significativi; – Legge ed interpreta disegni tecnici – Impiega gli strumenti e talvolta le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti e processi; – Esegue misurazioni e rilievi grafici, fotografici sull’ambiente circostante. – Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. 	<p>Anche se guidato non, o solo occasionalmente ed in modo frammentario:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Opera usando gli strumenti; – Conosce o accenna solamente, le principali fasi per la progettazione e/o la realizzazione di un oggetto o un processo; – Effettua stime di grandezza riferite a materiali e oggetti; – Elaboro e concretizza o solamente accenna soluzioni a problemi posti; – Valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative; – Usa anche internet e mezzi informatici per reperire e selezionare informazioni utili alle necessità e non seleziona informazioni. 	<p>Anche se guidato non, o solo occasionalmente ed in modo frammentario:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Opera seguendo neanche talvolta uno schema prestabilito; – Utilizza neanche talvolta procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia; – Rileva e disegna oggetti e ambienti circostanti o solo occasionalmente; – Riconosce i principali processi produttivi e di trasformazione; – Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili seguendo indicazioni; – Espone gli argomenti trattati o espone solo cenni.

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 1,2,3

VOTO	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
10	Si coordina all'interno di uno spazio in modo sicuro e completo.	Organizza condotte motorie complesse in modo completo e sicuro.	Utilizza i principi fondamentali nelle dinamiche di gioco sempre correttamente con autocontrollo collaborando con gli altri. Rispetta le regole e l'ambiente di lavoro in maniera responsabile.	Riconosce e denomina le parti del corpo per il proprio benessere psico-fisico in modo completo.
9	Si coordina all'interno di uno spazio in modo sicuro.	Organizza condotte motorie complesse in modo completo.	Utilizza i principi fondamentali nelle dinamiche di gioco correttamente e con autocontrollo. Rispetta le regole e l'ambiente di lavoro in	Riconosce e denomina le parti del corpo per il proprio benessere psico-fisico in modo consapevole.
			maniera responsabile.	
8	Si coordina all'interno di uno spazio in modo corretto e preciso.	Organizza condotte motorie complesse in modo corretto e preciso.	Utilizza i principi fondamentali nelle dinamiche di gioco in modo preciso. Rispetta le regole e l'ambiente di lavoro in modo adeguato.	Riconosce e denomina le parti del corpo per il proprio benessere psico-fisico in modo corretto.
7	Si coordina all'interno di uno spazio in modo adeguato.	Organizza condotte motorie complesse in modo corretto.	Utilizza i principi fondamentali nelle dinamiche di gioco correttamente. Rispetta in parte le regole e l'ambiente di lavoro.	Riconosce e denomina le parti del corpo per il proprio benessere psico-fisico in modo abbastanza corretto.

6	Se guidato, si coordina all'interno di uno spazio in modo sostanzialmente corretto.	Se guidato, organizza condotte motorie complesse in modo abbastanza corretto.	Se guidato utilizza i principi fondamentali nelle dinamiche di gioco in modo poco preciso e non sempre corretto. Rispetta parzialmente le regole e l'ambiente di lavoro.	Se guidato riconosce e denomina le parti del corpo per il proprio benessere psico-fisico in modo essenziale.
≤5	Anche se guidato si coordina all'interno di uno spazio in modo non adeguato.	Anche se guidato organizza condotte motorie complesse in modo non adeguato.	Anche se guidato utilizza i principi fondamentali nelle dinamiche di gioco in modo non adeguato. Mostra atteggiamenti poco collaborativi verso gli altri, verso le regole e l'ambiente di lavoro	Anche se guidato riconosce e denomina le parti del corpo per il proprio benessere psico-fisico in modo non adeguato.

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI 4, 5[^]

VOTO	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA
10	Si orienta nello spazio conosciuto e non in modo eccellente.	Dimostra una sicura consapevolezza del proprio corpo	Utilizza i principi fondamentali nelle dinamiche di gioco sempre correttamente	Riconosce e denomina le parti del corpo per il proprio
		comunicando la propria espressività in modo eccellente.	con autocontrollo collaborando con gli altri. Rispetta in modo consapevole e corretto le regole in attività di gioco e nello sport.	benessere psico-fisico in modo completo.
9	Si orienta nello spazio conosciuto e non in modo completo.	Dimostra una sicura consapevolezza del proprio corpo comunicando la propria espressività in modo completo.	Utilizza i principi fondamentali nelle dinamiche di gioco correttamente con autocontrollo. Rispetta in modo consapevole le regole in attività di gioco e nello sport.	Riconosce e denomina le parti del corpo per il proprio benessere psico-fisico in modo consapevole.

8	Si orienta nello spazio conosciuto e non in modo sicuro.	Dimostra consapevolezza del proprio corpo comunicando la propria espressività in modo completo.	Utilizza i principi fondamentali nelle dinamiche di gioco in modo preciso. Rispetta in modo corretto le regole in attività di gioco e nello sport.	Riconosce e denomina le parti del corpo per il proprio benessere psico-fisico in modo corretto.
7	Si orienta nello spazio conosciuto e non in modo adeguato.	Dimostra un'adeguata consapevolezza del proprio corpo comunicando la propria espressività in modo discreto.	Utilizza i principi fondamentali nelle dinamiche di gioco correttamente. Rispetta in modo sostanzialmente buono le regole in attività di gioco e nello sport.	Riconosce e denomina le parti del corpo per il proprio benessere psico-fisico in modo abbastanza corretto.
6	Se guidato si orienta nello spazio conosciuto e non in modo parziale.	Se guidato dimostra una parziale consapevolezza del proprio corpo comunicando la propria espressività in modo sufficiente.	Se guidato utilizza i principi fondamentali nelle dinamiche di gioco in modo poco preciso e non sempre corretto. Non sempre rispetta le regole in attività di gioco e nello sport.	Se guidato riconosce e denomina le parti del corpo per il proprio benessere psico-fisico in modo essenziale.
≤5	Anche se guidato si orienta nello spazio conosciuto e non in modo non adeguato.	Anche se guidato dimostra una consapevolezza del proprio corpo non adeguata.	Anche se guidato utilizza i principi fondamentali nelle dinamiche di gioco in modo non adeguato. Mostra atteggiamenti poco collaborativi verso gli altri, verso le regole e l'ambiente di lavoro.	Anche se guidato riconosce e denomina le parti del corpo per il proprio benessere psico-fisico in modo non adeguato.

SCUOLA SECONDARIA – CLASSI 1,2, 3

VOTO	IL CORPO E LE FUNZIONI SENSO PERCETTIVE (capacità condizionali: mobilità articolare, forza, velocità e resistenza)	IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO (Capacità coordinative)	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE
10	Ha acquisito le abilità previste in modo eccellente, ha dimostrato una completa padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare,	Ha acquisito in modo eccellente la consapevolezza del linguaggio non verbale, ha una COMPLETA e PERSONALE conoscenza degli argomenti	Ha acquisito in modo eccellente le abilità previste, ha dimostrato una conoscenza completa e personale degli argomenti, il comportamento è adeguato in ogni contesto, sa fare un uso SEMPRE CORRETTO dei linguaggi specifici, manifesta una sicura padronanza degli strumenti.	Applica in modo eccellente le norme previste, ha una completa e personale conoscenza degli argomenti, adotta sempre comportamenti corretti e responsabili.	
9	Ha acquisito pienamente le abilità previste, ha dimostrato un'autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze degli argomenti.	Ha acquisito pienamente la consapevolezza del linguaggio non verbale, ha una completa conoscenza degli argomenti.	Ha acquisito pienamente le abilità previste, ha dimostrato una completa conoscenza degli argomenti, il comportamento è molto corretto, responsabile e collaborativo.	Applica pienamente le norme previste, ha una completa conoscenza degli argomenti, adotta comportamenti corretti e responsabili.	

8	Ha acquisito le abilità previste, ha dimostrato di possedere una buona conoscenza degli argomenti.	Ha acquisito la consapevolezza del linguaggio non verbale, possiede una buona conoscenza degli argomenti.	Ha acquisito le abilità previste, ha dimostrato di possedere una buona conoscenza degli argomenti il comportamento è corretto, responsabile e collaborativo.	Applica le norme previste, possiede una buona conoscenza degli argomenti, adotta comportamenti corretti.
----------	--	---	--	--

7	Ha acquisito le abilità fondamentali richieste, ha dimostrato di possedere una discreta conoscenza degli argomenti.	Ha acquisito una buona consapevolezza del linguaggio non verbale, possiede una fondamentale conoscenza degli argomenti.	Ha acquisito le abilità fondamentali richieste, ha dimostrato di possedere una fondamentale conoscenza degli argomenti, il comportamento è abbastanza corretto e responsabile.	Applica sostanzialmente le norme previste, dimostra di possedere una fondamentale conoscenza degli argomenti, adotta con qualche incertezza comportamenti adeguati.
----------	---	---	--	---

6	Ha acquisito le abilità minime richieste e se guidato dimostra di possedere una superficiale conoscenza degli argomenti.	Ha acquisito le abilità minime per la gestione del linguaggio non verbale e se guidato possiede una superficiale conoscenza degli argomenti.	Ha acquisito le abilità minime richieste, e se guidato dimostra di possedere una superficiale conoscenza degli argomenti. Il comportamento non è sempre corretto.	Applica con incertezza le norme previste, e se guidato dimostra di possedere una superficiale conoscenza degli argomenti, non sempre adotta Comportamenti adeguati.
----------	--	--	---	---

5	Anche se guidato ha raggiunto parzialmente le abilità minime richieste, ha dimostrato di possedere una limitata conoscenza degli argomenti.	Anche se guidato ha raggiunto parzialmente le abilità minime per la gestione del linguaggio non verbale, possiede una limitata conoscenza degli argomenti.	Anche se guidato ha raggiunto parzialmente le abilità minime richieste, ha dimostrato di possedere una limitata conoscenza degli argomenti, comportamento spesso scorretto.	Anche se guidato applica parzialmente le norme previste, possiede una limitata conoscenza degli argomenti, non sempre adotta comportamenti adeguati.
≤4	Anche se guidato non ha raggiunto le abilità minime richieste, ha dimostrato di possedere una insufficiente conoscenza degli argomenti.	Anche se guidato non ha raggiunto le abilità minime richieste per la gestione del linguaggio non verbale, possiede una frammentaria conoscenza degli argomenti.	Anche se guidato non ha raggiunto le abilità minime richieste, ha dimostrato di possedere una frammentaria conoscenza degli argomenti Comportamento spesso scorretto.	Anche se guidato applica sporadicamente le norme previste, possiede una frammentaria conoscenza degli argomenti non adotta comportamenti adeguati.